



Relazione sulla Performance

2024

**GIUNTA
REGIONALE DELLA
CAMPANIA**

Sommario

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance	3
SEZIONE I	6
1. Analisi del contesto di riferimento.....	6
1.1 <i>Il contesto esterno.....</i>	6
1.2 <i>L'Amministrazione</i>	6
1.3 <i>Le Risorse finanziarie</i>	12
1.4 <i>Il Bilancio di genere</i>	13
2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa.....	18
2.1 <i>Gli indirizzi strategici per il triennio 2024-2026</i>	18
2.2 <i>La sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026.....</i>	21
2.3 <i>La revisione della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 a seguito del monitoraggio intermedio.....</i>	35
3. Il processo di consuntivazione per l’annualità 2024	38
4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti.....	42
5. Criticità e prospettive di sviluppo.....	64
SEZIONE II.....	66

Premessa: La presentazione della Relazione sulla Performance

La presente Relazione sulla Performance, redatta ai sensi dell’art. 10 del D.Lgs. 150/2009 e s.m.i. ed in conformità a quanto previsto dall’art. 14 dell’*Aggiornamento 2024 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania (SMiVap)*, approvato con DGR n. 19 del 17/01/2024, illustra i risultati di performance organizzativa raggiunti dalla Regione Campania, come da obiettivi strategici ed operativi previsti dalla sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2025 approvato con DGR n. 41 del 31/01/2024 ed aggiornato, a valle del Monitoraggio, con DGR n. 526 del 11/10/2024.

Le finalità della Relazione sono:

- rendicontare ai cittadini e a tutti gli stakeholders sui risultati raggiunti rispetto agli obiettivi programmati, nel pieno rispetto della normativa nazionale in materia e della sotto-sezione “Rischi corruttivi e trasparenza” del PIAO;
- monitorare e controllare strategicamente l’attività svolta;
- analizzare le dinamiche interne di funzionamento dell’Amministrazione.

La Relazione è stata redatta tenendo altresì conto delle Linee Guida del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 3 del novembre 2018 per la Relazione annuale della performance e rappresenta, con riferimento al ciclo della performance 2024, l’atto conclusivo di un percorso avviato con l’Aggiornamento 2024 dello SMiVaP e l’elaborazione della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026.

Ai sensi del succitato art. 14 del Sistema citato, la Relazione sulla performance fornisce:

- ✓ per ogni Struttura di Primo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici;
- ✓ per ogni Struttura di Secondo Livello, un indice sintetico del grado di raggiungimento degli obiettivi operativi;
- ✓ per l’Ente, un indice sintetico del grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti.

Ai fini dell’elaborazione della Relazione, come illustrato nel paragrafo 3, le Strutture di primo e di secondo livello sono state chiamate pertanto a fornire i dati consuntivi degli obiettivi strategici ed operativi di pertinenza, corredati da relazione esplicativa.

L’Ufficio competente – Staff *Coordinamento attività Piano della Performance* della Direzione Generale per le Risorse Umane – ha garantito il presidio e coordinamento del processo di rendicontazione, verificando la complessiva coerenza e completezza della Relazione sulla Performance.

La Relazione pone quindi in evidenza gli andamenti gestionali riferiti all’anno precedente, illustrando a consuntivo i risultati conseguiti a livello organizzativo rispetto agli obiettivi assegnati. Il riferimento al quadro complessivo dell’annualità conclusa permette, altresì, di individuare eventuali scostamenti e le cause che hanno impedito il pieno raggiungimento di alcuni obiettivi in modo da programmare eventuali interventi correttivi.

Va, inoltre, evidenziato che la sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 e il presente documento sono, rispettivamente, l’ottavo Piano della performance e l’ottava Relazione approvati dalla Giunta regionale. La Relazione prosegue il percorso avviato nel 2017 e alla luce della precedente esperienza e delle ulteriori competenze acquisite, anche attraverso specifici corsi di formazione riservati a tutti gli attori protagonisti del Ciclo della Performance, rappresenta un sensibile miglioramento rispetto al passato nonché un ulteriore passo in avanti sulla strada di una sempre maggiore efficienza ed efficacia dell’azione amministrativa.

Si rileva altresì che, a fronte dell’esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, riducendo i margini di autoreferenzialità ed autocertificazione in ordine ai dati sui risultati conseguiti, per le attività di rendicontazione dei risultati finali ai fini dell’elaborazione della Relazione sulla performance, nell’Aggiornamento 2019 dello SMiVaP era stata introdotta (e confermata negli Aggiornamenti 2020 e 2021), per determinati ambiti tematici (trasparenza e anticorruzione, gestione contabile, attuazione dei fondi SIE), la verifica a cura di Soggetti terzi interni all’Ente (rispettivamente, per gli ambiti tematici suindicati, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Direttore Generale per le Risorse finanziarie, le Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria) dei dati forniti dalle Strutture.

In sede di Aggiornamento 2022 del Sistema, sempre al fine di garantire una maggiore oggettività nella misurazione e ridurre i margini di autoreferenzialità, nonché allo scopo di semplificare ulteriormente il processo dal punto di vista dei tempi e delle scadenze infraprocedimentali, sono state introdotte alcune significative novità, confermate negli Aggiornamenti 2023 e 2024, di seguito descritte:

1. con riferimento ai dati consuntivi relativi agli obiettivi di natura trasversale, è stato previsto che i Soggetti deputati (che hanno individuato gli obiettivi in questione in sede di definizione del Piano) - Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e Responsabile dell’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale - forniscano direttamente alle SPL, entro il 28 febbraio, i dati consuntivi rispettivamente degli obiettivi strategici delle Strutture coinvolte nell’attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare degli obiettivi e del cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione, degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione, degli obiettivi strategici relativi alla gestione contabile e degli obiettivi strategici relativi alla trasformazione digitale. Ciascuna SPL fornisce, entro il 10 marzo, i dati consuntivi degli obiettivi strategici in questione.

Al riguardo, pertanto, le verifiche ex post sui dati consuntivati dalle SPL, precedentemente previste dal Sistema, sono state sostituite dalla trasmissione, a monte, dei dati in questione alle SPL. Tale innovazione ha consentito di ridurre i tempi complessivi del procedimento.

2. è stata introdotta la verifica e validazione, a cura delle SPL, dei dati consuntivi forniti dalle SSL in esse incardinate, assicurandone, altresì, omogeneità di rappresentazione nelle relazioni esplicative prodotte a corredo dei dati forniti. Tale innovazione ha consentito, attraverso un ulteriore passaggio di verifica e validazione dei dati delle SSL a cura delle SPL, in uno alla verifica già posta dal Sistema in capo al dirigente coordinatore della performance, individuato in ogni SPL, della documentazione a supporto della rendicontazione, un significativo miglioramento nella direzione della corretta configurazione formale della rendicontazione.

L’attività di trasmissione dei dati consuntivi riferiti agli obiettivi trasversali (negli ambiti sopra richiamati) è descritta nel dettaglio nel paragrafo 3 della presente Relazione.

Il documento è suddiviso in due Sezioni:

1. la prima sezione contiene: l’analisi del contesto esterno, i principali dati di contesto interno, riferiti all’assetto organizzativo e alle risorse umane e finanziarie dell’Ente, una descrizione sintetica degli indirizzi strategici, della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 e del relativo monitoraggio, della configurazione della performance organizzativa nel Sistema di misurazione e valutazione della performance, la descrizione del processo di consuntivazione dei dati, i risultati di performance organizzativa conseguiti e, infine, le criticità e le prospettive di sviluppo.
2. la seconda sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultati), corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi, dai risultati di performance organizzativa per ogni struttura e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull’andamento della performance organizzativa della Struttura.

SEZIONE I

1. Analisi del contesto di riferimento

1.1 Il contesto esterno

Il contesto economico e sociale della Campania per l'annualità in questione è oggetto di ampia trattazione nel DEFRC 2025-2027 – approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 440 del 6/08/2024 e con risoluzione del Consiglio del 5/11/2024 – e nella relativa Nota di Aggiornamento, approvata con Delibera di Giunta Regionale n. 681 del 6/12/2024 e con risoluzione del Consiglio del 20/12/2024.

Il DEFRC 2025-2027 e la Nota di aggiornamento DEFRC 2025-2027, con i relativi atti deliberativi, sono pubblicati sul sito istituzionale dell'Ente, alla seguente pagina:

[Documento di Economia e Finanza regionale e Nota di aggiornamento - Bilancio preventivo e consuntivo - Regione Campania.](#)

1.2 L'Amministrazione¹

L'attuale ordinamento amministrativo della Giunta regionale si articola in:

- direzioni generali;
- uffici speciali;
- strutture di staff;
- unità operative dirigenziali.

Sono, inoltre, previste strutture di missione e posizioni dirigenziali individuali.

Le strutture ordinamentali sono suddivise in Strutture di Primo Livello (SPL) e Strutture di Secondo Livello (SSL). Tra le SPL, le Direzioni Generali costituiscono strutture complesse di livello dirigenziale corrispondenti agli ambiti delle politiche di intervento regionale.

Ad ogni Direzione Generale è preposto un Direttore Generale, che svolge le funzioni di direzione e controllo delle unità operative dirigenziali nelle quali si articola la direzione e i compiti di gestione delle risorse umane, strumentali e finanziarie a esso attribuiti. Il Direttore assicura l'attuazione degli indirizzi del Presidente e della Giunta regionale, svolgendo funzioni di propulsione, coordinamento e controllo nei confronti degli Uffici della Direzione.

Sono strutture di livello dirigenziale generale (SPL) anche gli Uffici Speciali. Essi sono posti alle dirette dipendenze del Presidente della Giunta regionale e svolgono compiti di servizio per le altre Strutture amministrative della Giunta e, nei casi previsti, del Consiglio regionale, degli Enti regionali, delle Società partecipate dalla Regione e degli Enti locali, in posizione di autonomia funzionale.

Le strutture di Staff (SSL) operano, in particolare, per l'espletamento di funzioni di supporto tecnico-operativo e tecnico-amministrativo, coerenti con le materie di competenza della Direzione o dell'Ufficio Speciale presso cui sono incardinate.

Le unità operative dirigenziali (SSL) sono le strutture amministrative di livello dirigenziale in cui si articolano le direzioni generali e gli uffici speciali. I dirigenti preposti alle stesse svolgono le funzioni

¹ Fonte: PIAO 2025-2027 della Giunta Regionale della Campania approvato con Delibera di GR n. 25 del 30/01/2025.

di direzione dei rispettivi uffici, curano l'attuazione dei progetti e delle gestioni a essi assegnati o delegati dai dirigenti degli uffici dirigenziali generali, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitano i poteri di spesa e, ove previsto, di accertamento delle entrate.

Sono, altresì, previsti Staff dotati di autonomia funzionale:

- “Struttura Tecnica di Supporto all’OIV”;
- “Ufficio del Datore di Lavoro”;
- “Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo”;
- “Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza”.

Per lo svolgimento di particolari compiti, per il raggiungimento di risultati determinati o per la realizzazione di specifici programmi, il Presidente della Giunta regionale può istituire, con proprio decreto, apposite strutture di missione, aventi durata temporanea, comunque non superiore alla durata della legislatura, specificata dall’atto istitutivo, salvo la possibilità di proroga, da disporre entro 90 giorni dall’inizio della nuova legislatura.

Alla data odierna è prevista un'unica Struttura di Missione per lo smaltimento dei rifiuti stoccati in balle (R.S.B.).

Infine, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo politico amministrativo di cui agli articoli 4 e 14 del decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché di quelle previste dagli articoli 46 e 47 dello Statuto della Regione Campania, il Presidente della Giunta regionale si avvale di Uffici di diretta collaborazione, aventi competenze di supporto dell'organo di direzione politica e di raccordo tra questo e l'Amministrazione regionale. L'organizzazione di detti Uffici e il loro raccordo funzionale con le strutture organizzative dell'amministrazione regionale sono disciplinati con decreto del Presidente della Giunta regionale.

Nel corso del 2024, è proseguito il processo di innovazione organizzativa e razionalizzazione delle competenze, allo scopo di riformare l’assetto ordinamentale in funzione delle strategie dell’Ente.

Nell’ottica della funzionalità e finalizzazione degli assetti organizzativi ai compiti e ai programmi di attività, con la legge regionale 15 maggio 2024, n. 6, sono stati definiti, infatti, il nuovo *ordinamento e l’organizzazione degli uffici della Giunta regionale*.

Flessibilità organizzativa, razionalizzazione delle competenze e valorizzazione della trasformazione digitale dei servizi, dei processi e delle attività sono stati tra i principi ispiratori della riforma.

Con la deliberazione di Giunta n. 408 del 31/07/2024, attuativa di detta legge regionale, sono state successivamente definite, nel rispetto dei vincoli di bilancio e dell’invarianza di spesa, le attività e l’organizzazione in Settori e Unità operative dirigenziali semplici delle nuove strutture amministrative.

La Giunta ha quindi proseguito nel processo di semplificazione amministrativa, rafforzamento e riqualificazione della P.A., attraverso la riforma ordinamentale, investendo nella riduzione della burocrazia, nell’incremento della dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e nella loro gestione digitale. Tanto anche con riferimento agli ambiti di valore pubblico e al fine di migliorare i rapporti tra cittadini/imprese e P.A.

Allo scopo di assicurare l'efficace assolvimento delle attività di competenza regionale connesse al perseguitamento degli obiettivi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), infatti, è stata prevista l'istituzione della struttura di missione PNRR., con durata correlata al completamento del Piano.

Inoltre, nel nuovo disegno ordinamentale, è contemplato un forte potenziamento dell'Ufficio Speciale dedicato all'*Amministrazione Digitale*, che curerà tra l'altro la transizione alla modalità operativa digitale, le piattaforme abilitanti, la sicurezza informatica, l'intelligenza artificiale, attuando le politiche di *e-government*, comunità intelligenti e patrimonio pubblico informativo.

Le denominazioni e le competenze degli Uffici sono definiti nella citata delibera n. 408/2024, la quale stabilisce i termini dell'entrata in vigore del nuovo ordinamento.

L'organigramma definisce l'ordinamento della Giunta regionale nel suo aspetto organizzativo ed è consultabile, nella sezione "Amministrazione Trasparente" del portale della Regione Campania, al link <https://www.regione.campania.it/assets/documents/at-organigramma-280923.pdf>.

Le Risorse Umane²

Di seguito si riporta la Rappresentazione della consistenza di personale al 31 dicembre 2024

TIPO RAPPORTO	STATO RAPPORTO	Operat ori	Operat ori esperti	Istrutt ori	Funzion ari ed E.Q.	Dirige nti	TOTA LE
Tempo Determinat o	Comandato/dista ccato in entrata	1	3	10	11	52	77
	In Forza			4	2	34	40
Totale Tempo Determinato		1	3	14	13	86	117
Tempo Indetermin ato	Comandato/dista ccato in uscita	1	7	38	35	6	87
	In Forza	243	415	1347	1889	159	4053
Totale Tempo Indeterminato		244	422	1385	1924	165	4140
Totale complessivo		245	425	1399	1937	251	4257

Tabella 1 Consistenza del personale al 31 dicembre 2024

² Fonte: PIAO 2025-2027 della Giunta Regionale della Campania approvato con Delibera di GR n. 25 del 30/01/2025.

La tabella soprastante riporta il personale della Giunta regionale della Campania al 31/12/2024, ripartito tra personale di comparto e personale con qualifica dirigenziale e distinto tra dipendenti a tempo determinato e indeterminato.

Il personale di comparto è suddiviso secondo le quattro aree contrattuali - Area degli Operatori, Area degli Operatori esperti, Area degli Istruttori, Area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione - introdotte dal nuovo sistema di classificazione del personale di cui al Titolo III del CCNL 2019-2021 del 16/11/2022.

La sezione tipo rapporto a “tempo indeterminato” include anche n. 300 unità di personale trasferite nei ruoli della Giunta Regionale ai sensi della legge n. 205/2017, nonché n. 730 unità di personale (n. 286 appartenenti all’Area degli Istruttori; n. 444 appartenenti all’Area dei Funzionari ed E.Q.) assunte nel quadro dei concorsi finalizzati al potenziamento dei Centri per l’impiego sia ai sensi dell’art. 1, comma 258, della legge n. 145/2018, sia ai sensi dell’art. 12, comma 3-bis, del D.L. 4/2019. Il totale del personale in servizio destinato al funzionamento dei Centri per l’impiego regionali a valere sulle risorse del Bilancio statale all’uopo trasferite ammonta pertanto a n. 1.030 unità complessive.

Nella sezione tipo rapporto a “tempo determinato” sono riportate le unità assunte con contratto a tempo determinato (indicate sotto la voce “IN FORZA”) al 31/12/2024. In tale dato sono incluse anche le unità di personale assunte a tempo determinato presso gli U.D.C.P. ai sensi della D.G.R. n. 485/2020 che ha stabilito al punto 3, di “integrare la dotazione organica della Giunta regionale approvata con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019 e ss.mm.ii. con la previsione dei seguenti posti, a tempo determinato: n. 7 posti complessivi, a tempo determinato, di Funzionario, categoria D, posizione economica iniziale D1, per gli U.D.C.P...; n. 5 posti, tempo determinato, di Istruttore, categoria C, posizione economica iniziale C1, per gli U.D.C.P.”. Le assunzioni a tempo determinato vengono effettuate nel rispetto del limite di spesa di cui all’articolo 9, comma 28 del D.L. n. 78/2010, oggetto di costante monitoraggio anche in sede di Parifica dei Rendiconti di bilancio dell’Ente. Nella sezione “tempo determinato – in forza” è altresì riportata una unità di categoria D assunta con contratto a tempo determinato in applicazione dell’art. 1, comma 179, della L. n.178/2020 a valere sulle risorse statali trasferite dall’Agenzia per la Coesione Territoriale e quindi “neutra” ai fini dell’applicazione del richiamato art. 9, comma 28 del n. 78/2010.

I dirigenti a tempo determinato ed in forza ricomprendono i titolari di incarichi dirigenziali conferiti ai sensi dell’art 19, comma 5 bis e comma 6, del D.lgs. n.165 del 2001.

Inoltre, nella predetta sezione tempo determinato è indicato il personale di altri Enti che presta servizio presso la Giunta regionale temporaneamente assegnato in posizione di comando (con oneri a carico del Bilancio regionale) o in posizione di distacco (senza oneri a carico del Bilancio regionale). In ordine all’utilizzo del personale di altre PP.AA., l’amministrazione ottempera a quanto disposto dall’articolo 6, comma 1 del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito con Legge 29 giugno 2022, n. 79.

Con riferimento ai profili professionali, si rappresenta che con decreto dirigenziale n. 36 del 03/06/2024, recante ad oggetto “Aggiornamento del sistema dei profili professionali personale di Comparto della Giunta Regionale della Campania”, è stato approvato il nuovo Sistema dei profili professionali dell’Ente.

La struttura del sistema professionale aggiornato risulta articolata in cinque Aree professionali (“Gestione Amministrativa”, “Economico-finanziaria”, “Sistema informativo”, “Competitività e sviluppo del Sistema”, “Tecnica”).

All'esito della revisione del Sistema professionale e sulla scorta delle risultanze emerse nella fase di attribuzione dei profili, si riporta il quadro percentuale del personale regionale in servizio al 31/12/2024 ripartito secondo le predette aree professionali:

AREA PROFESSIONALE	Area degli Operatori	Area degli Operatori esperti	Area degli Istruttori	Area dei Funzionari ed E.Q.	Totale complessivo
Gestione amministrativa	6,16%	7,27%	14,77%	14,42%	42,62%
Competitività e sviluppo del sistema	0,00%	3,27%	12,45%	21,11%	36,83%
Economico finanziaria	0,00%	0,00%	1,74%	4,78%	6,52%
Sistema informativo	0,00%	0,05%	1,71%	1,64%	3,40%
Tecnica	0,00%	0,00%	4,15%	6,49%	10,64%
Totale complessivo	6,16%	10,59%	34,82%	48,43%	100,00%

Tabella 2 Dati personale in servizio suddivisi per area contrattuale

L'Area "Competitività e sviluppo del sistema" include il personale reclutato nel quadro dei concorsi per il potenziamento dei C.P.I.

I dati sopraindicati e, in particolare, i dati complessivi del personale in servizio per ciascuna area contrattuale sono analizzati - su base comparativa numerica ed evolutiva nel tempo - nelle successive sezioni 3.3.2 e 3.3.4.

I dati della vigente dotazione organica dell'Ente sono stati già pubblicati nel PIAO dell'anno precedente. Detta dotazione tiene conto dell'approvazione delle D.G.R. n. 92/2019 e ss.mm.ii. (dotazione organica a tempo indeterminato), delle DD.GG.RR n. 435/2019, n. 581/2019 e n. 427/2023 (incremento della dotazione organica con le assunzioni finalizzate al potenziamento dei Centri per l'Impiego), della D.G.R. n. 345/2021 (dotazione organica delle unità ex LSU stabilizzate a tempo parziale), nonché della sopra richiamata dotazione a tempo determinato stabilita dalla D.G.R. n. 485/2020.

Costo del personale 2024

Di seguito si riportano i dati relativi al "Costo del Personale", suddiviso per tipologie e categorie, riferito all'anno 2024.

INFORMAZIONI CONTABILI				
TP_CNTR	CAT	IMPONIBILE	ONERI	TOTALE SPESA
Tempo Determinato	B	39.972,68 €	13.604,66 €	53.577,34 €
	C	205.814,56 €	71.860,25 €	277.674,81 €
	D	243.290,97 €	82.662,30 €	325.953,27 €
	DIR	4.923.229,60 €	1.727.539,54 €	6.650.769,14 €
	RESPONSABILI UDCP	425.965,87 €	147.702,56 €	573.668,43 €
Tempo Determinato Totale		5.838.273,68 €	2.043.369,31 €	7.881.642,99 €
Tempo Indeterminato	A	5.108.852,10 €	1.790.230,00 €	6.899.082,10 €
	B	15.353.498,53 €	5.333.538,16 €	20.687.036,69 €
	C	50.657.066,69 €	17.702.205,71 €	68.359.272,40 €
	D	82.524.598,99 €	29.073.185,91 €	111.597.784,90 €
	DIR	23.690.737,56 €	8.270.266,17 €	31.961.003,73 €
Tempo Indeterminato Totale		177.334.753,87 €	62.169.425,95 €	239.504.179,82 €
Totale complessivo		183.173.027,55 €	64.212.795,26 €	247.385.822,81 €

Tabella 3 Costo del personale 2024

Dati relativi ai premi

Nella Sezione “Amministrazione trasparente” del sito istituzionale dell’Ente, all’interno della sottosezione di primo livello “Performance” sono pubblicati, ai sensi dell’art. 20 del D.Lgs. n. 33/2013, in apposite sotto-sezioni di secondo livello, i dati relativi a: “Ammontare complessivo dei premi” e “Dati relativi ai premi”.

Di seguito si riportano:

- ✓ il link alla sotto-sezione “**Ammontare complessivo dei premi**” contenente l’indicazione dello stanziamento dell’ammontare complessivo dei premi collegati alla performance in relazione all’ammontare effettivamente distribuito.
[Ammontare complessivo dei premi - Performance - Regione Campania](#)
- ✓ il link alla sotto-sezione “**Dati relativi ai premi**”, con riferimento all’entità del premio mediamente conseguibile dal personale, dirigenziale e non dirigenziale, ai dati relativi alla distribuzione del trattamento accessorio e al grado di differenziazione nell’utilizzo della premialità.

[Dati relativi ai premi - Dati relativi ai premi - Regione Campania](#)

Nella suddetta sotto-sezione sono, in particolare, pubblicati:

- Dati relativi ai premi
- Criteri definiti nei sistemi di misurazione e valutazione della performance per l’assegnazione del trattamento accessorio
- Grado di differenziazione dell’utilizzo della premialità per i dirigenti 2022 e per i dipendenti 2023

1.3 Le Risorse finanziarie

Le risorse finanziarie relative all'annualità 2024 sono state individuate nel “*Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 della Regione Campania*”, approvato con Legge regionale n. 25 del 28 dicembre 2023. Di seguito si riportano i link alla sezione “Amministrazione Trasparente” – sotto-sezione “Bilanci” in cui è pubblicata la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione relativo all'annualità 2024.

In particolare, si riportano i link a:

- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2024-2026 – annualità 2024 – entrata:
[rappresentazione-grafica-entrate-anno-2024.pdf](#)
- la Rappresentazione grafica del Bilancio di Previsione 2024-2026 – annualità 2024 – spesa:
[rappresentazione-grafica-bilancio-2024.pdf](#)

1.4 Il Bilancio di genere

Come previsto dall'art. 10, comma 1, lett. b, del d.lgs. 105/2009, la Relazione annuale sulla performance deve contenere il bilancio di genere realizzato dall'amministrazione, al fine di evidenziare il diverso impatto che le politiche e le attività dell'amministrazione hanno determinato in relazione alla diversità di genere.

L'articolo 38-*septies* della legge n.196 del 2009, ha disposto, per il bilancio dello Stato, la sperimentazione di un bilancio di genere, da redigere secondo la metodologia definita con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, tenendo conto anche delle esperienze già maturate nei bilanci degli enti territoriali.

Il decreto legislativo del 12 settembre 2018, n.116, poi, correttivo al decreto legislativo 12 maggio 2016, n. 90, ha previsto all'articolo 8, comma 1, di rafforzare la funzione del bilancio di genere. In particolare, è stato posto l'accento sull'opportunità che il bilancio di genere sia utilizzato come base informativa per promuovere la parità di genere tramite le politiche pubbliche, ridefinendo e ricollocando conseguentemente le risorse e tenendo conto dell'andamento degli indicatori di benessere equo e sostenibile (BES) inseriti nel Documento di Economia e Finanza (DEF). All'art. 6 ha previsto, altresì, la possibilità di definire un percorso di adozione della riclassificazione contabile secondo una prospettiva di genere e del ricorso a indicatori di monitoraggio in analogia al bilancio dello Stato.

Da ultimo si segnala l'accento posto sulle tematiche di genere dal Piano nazionale di ripresa e resilienza. L'*empowerment* femminile e il contrasto alle discriminazioni di genere sono perseguiti quali obiettivi trasversali in tutte le componenti del PNRR, così come la riduzione dei divari generazionali e territoriali. La riforma PNRR M1C1-110 ha, infatti, previsto che, a partire dalla legge di bilancio 2024, fosse fornito al Parlamento un bilancio per lo sviluppo sostenibile consistente nella classificazione delle spese del bilancio dello Stato con riferimento alla spesa ambientale e alla spesa che promuove la parità di genere. La riforma è stata introdotta nell'ordinamento nazionale con la legge 21 aprile 2023, n. 41, di conversione del D.L. 13/2023 (PNRR ter) Art. 51 bis (Disposizioni in materia di bilancio di genere e ambientale) che prevede al punto 1 che: *“A decorrere dall’anno 2023 (legge di bilancio per il triennio 2024-2026), il Ministro dell’economia e delle finanze trasmette alle Camere, entro trenta giorni dalla presentazione del disegno di legge di bilancio di cui all’articolo 21, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, appositi allegati conoscitivi nei quali, per il triennio di riferimento del disegno di legge di bilancio, è data evidenza delle spese: a) relative alla promozione della parità di genere attraverso le politiche pubbliche;...”*. Con questa disposizione di legge il bilancio di genere con le relative analisi diventa un documento obbligatorio fondamentale messo a disposizione dei *policymaker* già dal 2023 per la predisposizione del prossimo bilancio di previsione dello Stato.

La Regione Campania, in linea con gli orientamenti comunitari e nazionali, da anni sta ponendo attenzione sempre crescente su questo delicato tema. Con DGR n. 41 del 31 gennaio u.s. “*Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Giunta Regionale della Campania 2024-2026*” è stato approvato, tra l'altro, l'aggiornamento per il Triennio 2024-2026 del Piano delle Azioni Positive della Regione Campania che prevede, anche quest'anno, tra gli obiettivi prioritari della Regione la promozione e sensibilizzazione della cultura di genere. Una delle azioni individuate è la *Promozione analisi di bilancio mirate all’allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere*”.

Quanto premesso fa da cornice all'importanza ormai assunta dall'elaborazione del bilancio di genere, che prevede, da un lato, la riclassificazione contabile delle spese e, dall'altro, l'individuazione delle

azioni intraprese e/o gli indirizzi specifici emanati per incidere sulle disuguaglianze di genere e la loro associazione alle strutture del bilancio contabile.

La costruzione del bilancio di genere comporta un riesame e una “riclassificazione” delle spese del bilancio alla luce di una valutazione della loro diversa incidenza su uomini e donne e sarà tanto più efficace quanto più esso sarà indirizzato a promuovere la valutazione di impatto delle politiche di bilancio nel tempo, anche secondo un’ottica di genere. Assume, quindi, una fondamentale importanza la produzione di indicatori rilevanti per osservare la dimensione di genere nelle politiche del proprio personale e negli esiti economico-sociali delle politiche settoriali di competenza, partendo da quelli forniti con l’ultimo bilancio di genere.

In continuità con le precedenti annualità e al fine di migliorare e consolidare la metodologia elaborata nella precedente riclassificazione di bilancio, avendo sempre come obiettivo quello di rilevare quali spese si siano sostenute a livello regionale in attuazione di politiche pubbliche messe in campo per promuovere la parità di genere, la Direzione Generale con la circolare prot. n. 382116 del 02 agosto u.s., avente ad oggetto *"Bilancio di genere. Individuazione indicatori della riclassificazione Rendiconto 2021 secondo una prospettiva di genere"* e trasmessa alle SPL con mail del 05 agosto, ha fornito precise indicazioni sulle modalità da seguire per un riesame e una “riclassificazione” del bilancio regionale secondo una prospettiva di genere.

In particolare, in adeguamento alle evoluzioni comunitarie e nazionali, ai singoli Centri di Responsabilità regionali, quali soggetti attivi delle politiche di bilancio, è stato richiesto di confermare o meno la classificazione della spesa relativa al rendiconto 2021, così come comunicato l’anno precedente in sede di redazione del bilancio di genere della Regione Campania. L’unità di analisi è il singolo capitolo di spesa. Nel prospetto contenente le voci di spesa riclassificate, inviato alle singole SPL con separata mail lo stesso 05 agosto, sono stati aggiunti il Modello di indicatore e l’indicatore più appropriato per il monitoraggio dell’andamento della spesa nel tempo, proposti alle strutture competenti e individuati dalla DG 5013 dalle Appendice strategiche tematiche ministeriali in base all’incrocio delle informazioni fornite direttamente dagli uffici regionali nella colonna *“motivazione della classificazione proposta”*, dal questionario *“Politiche settoriali”* consegnato, dai dati sulle attività svolte dal Centro di Responsabilità a cui è affidata la gestione, dalla missione e programma della spesa, dalla denominazione del capitolo che finanzia l’intervento e attraverso un costante e costruttivo confronto con i referenti degli uffici regionali delle SPL.

In sintesi, gli schemi adottati per la riclassificazione e il monitoraggio della spesa secondo una prospettiva di genere contengono:

- l’elenco dei capitoli di spesa di competenza relative al rendiconto 2021 con le seguenti informazioni da non modificare:

Struttura amministrativa	Cap.	Descrizione	Miss.	Prog.	Tit.	Macro.	IV Livello	Ric	San	Codice UE	Residui Iniziali (A)	Stanziamento Competenza (B)	Stanziamento Cassa (C)	Impognato (G)
				.										

Tabella 4 Elenco dei capitoli di spesa

- le informazioni sui codici e sugli indicatori richieste nelle ultime colonne di seguito riportate, da completare a conclusione dell’analisi dell’attività e delle relative spese alla luce delle nuove indicazioni fornite:

RENDICONTO 2021 RICLASSIFICAZIONE CONTABILE DELLE SPESE SECONDO UNA PROSPETTIVA DI GENERE Spese neutrali al genere = 0 Spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere = 1 Spese sensibili al genere = 2 Spese neutrali da approfondire=0* Spese per il personale = inserire la dicitura "spesa per il personale"	Da compilare solo per la Categoria 1 - spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere: Inserire la percentuale o il valore in euro della spesa destinata a ridurre le diseguaglianze di genere (in termini di impegni)	Da compilare solo per la Categoria 1 - spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere: Indicare le iniziativa e le politiche individuate nel questionario All. 2 e All. 3 finanziate dal capitolo in questione	Motivare la classificazione proposta	Modello Indicatore Proposto dalla DG 5013	Indicatore Proposto dalla DG 5013	Modello Indicatore definitivo	Indicatore definitivo

Tabella 5 Informazioni sui codici e sugli indicatori

Ultimato il lavoro della Direzione, l’ufficio regionale per quanto di competenza, a seguito di ulteriore analisi, ha confermato l’indicatore o ne ha individuato un altro più appropriato allo scopo. Già in quella fase si è preannunciato l’intenzione della Direzione di procedere all’elaborazione del Bilancio di genere relativo all’ultimo rendiconto della Regione approvato relativo all’annualità 2023 e si è chiesto, quindi, di prestare particolare attenzione a questa fase, in quanto a breve sarebbe stata inviata una nuova circolare per la sua riclassificazione e in quella sede gli indicatori scelti sarebbero stati utilizzati concretamente per rilevare l’andamento della spesa nel tempo.

Si è precisato che nell’attività di verifica e di identificazione degli indicatori gli uffici dovevano attenersi alle linee guida elaborate dallo Stato in sede di riclassificazione del Rendiconto Generale dello Stato 2023. In aggiunta alle consuete tre modalità di classificazione già usate per il Rendiconto 2021 (spese dirette a ridurre le diseguaglianze di genere, spese sensibili al genere e spese neutrali al genere), con la Circolare del MEF del 16 maggio 2023, n. 22 è stata introdotta in via sperimentale una quarta modalità, al fine di qualificare azioni il cui impatto sui divari di genere non è noto.

Si è chiesto, pertanto, di riclassificare le spese usando le seguenti quattro modalità di classificazione:

- “**drette a ridurre le diseguaglianze di genere**” (codice 1), relative alle misure direttamente riconducibili o mirate a ridurre le diseguaglianze di genere o a favorire le pari opportunità;
- “**sensibili**” (codice 2), relative a misure che hanno o potrebbero avere un impatto, anche indiretto, sulle diseguaglianze tra uomini e donne;
- “**da approfondire**” (codice 0*), relative alle misure che per alcune loro caratteristiche (natura della spesa e/o potenziali beneficiari) potrebbero avere una diversa classificazione, previ ulteriori approfondimenti, per verificare possibili impatti diretti o indiretti sulle diseguaglianze di genere10;
- “**neutrali**” (codice 0), relative alle misure che non hanno impatti diretti o indiretti sul genere.

Il nuovo codice sperimentale “0* da approfondire” costituisce uno stimolo a limitare l’attribuzione di neutralità (codice 0) agli interventi che non rientrano nelle esemplificazioni a supporto dei criteri richiamati nelle Linee guida, rinviando una definitiva classificazione all’esito degli approfondimenti necessari, anche riconsiderando la classificazione segnalata nelle rilevazioni degli anni precedenti per

le azioni già esaminate. Si è ricordato che molte tipologie di spese che potrebbero apparire, a prima vista, “neutrali” possono avere effetti indiretti rilevanti per il genere, come favorire il persistere di stereotipi di genere o disincentivare l’accesso e la partecipazione al mercato del lavoro. Riconoscere e classificare tali spese come “sensibili” è particolarmente rilevante, in quanto permette di raggiungere effetti positivi sulla riduzione delle diseguaglianze di genere senza generare necessariamente oneri aggiuntivi per il bilancio pubblico, ma tenendo conto della dimensione del genere nel disegno degli interventi e nella loro implementazione.

Al fine della verifica della riclassificazione definitiva del rendiconto della Regione Campania 2021, si sono trasmesse, quindi, le ultime Linee guida predisposte dallo Stato, che specificano le definizioni, le modalità e i criteri cui i singoli Centri di Responsabilità regionali dovranno attenersi. Nelle illustrazioni di alcune casistiche tipo per ciascuna modalità di classificazione, le Linee guida tengono conto delle attività di verifica del test di rilevanza di genere cui vanno sottoposte le varie misure relative alle politiche settoriali, già raccolte attraverso il relativo questionario “Politiche settoriali”.

Nella consapevolezza che il medesimo Ufficio di Staff 50_13_91 viene individuato quale Ufficio responsabile della compilazione ed invio del contributo della regione Campania al Programma Nazionale delle Riforme (PNR), nell’ottica di un monitoraggio continuo della programmazione integrata regionale, si è suggerito di tenere presente e di partire dalla rilevazione effettuata dai singoli Uffici in indirizzo in sede di elaborazione del contributo della Regione Campania al PNR 2021 dello Stato in merito all’allegato “**SCHEDA DI RILEVAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIFORMA – parte consuntiva e programmatica**” e alla “**MATRICE CONSUNTIVA DEGLI INTERVENTI REGIONALI - EQUITA’**”, una delle quattro dimensioni della competitività sostenibile, alle quali sono ricondotte le *Country Specific Recommendations* annuali.

Una volta verificato, modificato e integrato in tutte le voci, gli uffici competenti hanno trasmesso il prospetto per il tramite della sola SPL entro il 06 settembre 2024 all’indirizzo dedicato **bilanciodigenere@regione.campania.it**, utilizzato in continuità con gli anni precedenti come unico canale di comunicazione sulla tematica in questione.

Come detto in precedenza, nelle more della conclusione delle attività inerenti al Bilancio di Genere 2021 e in sinergia con esso, considerata l’importanza ormai assunta dal Bilancio di genere, quale documento di particolare rilievo da mettere a disposizione dei *policymaker* per la predisposizione del prossimo programma e dello stesso bilancio di previsione, si è ritenuto di doversi allineare all’ultimo Rendiconto approvato e con circolare prot. n. 386170 del 06 agosto, avente ad oggetto “Bilancio di genere. Riclassificazione del Rendiconto della Regione Campania 2023 secondo una prospettiva di genere e contestuale individuazione indicatori” e trasmessa a tutte le strutture di primo livello il giorno 08 agosto in uno con il questionario “Politiche settoriali” 2023, si sono avviate tutte le azioni propedeutiche all’elaborazione del Bilancio di genere 2023 e al monitoraggio della spesa.

Tale allineamento trova il suo fondamento nel principio che il Bilancio di genere a consuntivo, riproposto annualmente, sarà tanto più efficace quanto più potrà essere indirizzato a promuovere la valutazione di impatto delle politiche di bilancio, anche secondo un’ottica di genere, avendo come obiettivo l’introduzione della classificazione della spesa in ottica di genere già in fase di previsione. La rilevanza del Bilancio di genere a consuntivo diventa, infatti, ancora più evidente, in quanto dovrebbe permettere, chiudendo il ciclo del bilancio, il confronto tra quanto previsto in fase di programmazione, con quanto poi realizzato a consuntivo attraverso l’attuazione delle politiche settoriali.

Al fine di poter pervenire con successo alla conclusione del ciclo appena descritto, si è ribadita l’importanza di dotarsi di validi strumenti per il monitoraggio degli interventi e di rafforzare la produzione di indicatori rilevanti per osservare la dimensione di genere nelle politiche del personale e per gli esiti economico-sociali delle politiche settoriali gestite.

2. Il ciclo di Misurazione e Valutazione della Performance Organizzativa

2.1 Gli indirizzi strategici per il triennio 2024-2026

Nell’ambito del Ciclo di Gestione della Performance, la sotto-sezione Performance del PIAO costituisce lo strumento con il quale la Giunta Regionale orienta le azioni delle strutture organizzative e del personale verso il perseguimento degli indirizzi strategici indicati dall’Organo politico. In tal senso il Piano contempla gli obiettivi strategici e operativi di performance, ovvero quegli obiettivi che concorrono alla misurazione della performance organizzativa e incidono sulla valutazione individuale del personale.

Nel processo di definizione degli obiettivi di performance assumono valenza prioritaria gli indirizzi strategici emanati dal Presidente per il triennio 2023-2025³ e confermati per il triennio 2024-2026, i quali stabiliscono che la preventiva definizione delle strategie in termini di valore pubblico costituisce atto fondamentale per sostenere, migliorare e finalizzare al meglio, con un approccio sistematico, la programmazione e le linee di sviluppo della Regione Campania. Il perseguimento dei principali obiettivi di Valore Pubblico ivi indicati e “*l’ottimale gestione dei processi impongono l’individuazione di pochi e sfidanti obiettivi per le strutture e obiettivi realmente sfidanti per i dirigenti che vanno individuati, proprio in considerazione della loro valenza strategica, tenendo conto di quanto definito nelle richiamate linee programmatiche dell’Ente e dalle misure previste all’interno del PNRR e dei Fondi Sie. In continuità con la precedente programmazione, gli obiettivi in parola dovranno tendenzialmente assumere un peso prevalente anche con riferimento agli obiettivi indicati nell’art. 11 comma 2 del vigente regolamento (sistema di misurazione e valutazione della performance).*”

Gli Indirizzi hanno individuato i seguenti principali ambiti di Valore pubblico da perseguire:

- a) Migliorare sul piano qualitativo e quantitativo i servizi all’utenza del SSR e le condizioni delle fasce deboli della popolazione.
- b) Migliorare il rapporto tra cittadini/imprese e la pubblica amministrazione attraverso la semplificazione dell’amministrazione, il rafforzamento e la riqualificazione della Pubblica Amministrazione, la riduzione della burocrazia e l’incremento del percorso verso la dematerializzazione dei procedimenti e delle procedure amministrative e la loro gestione digitale al fine della riduzione e della fluidificazione delle risposte ai cittadini e alle imprese.
- c) Contrastare la crisi, favorire lo sviluppo economico e la crescita occupazionale sviluppando politiche territoriali e industriali, attuando il PNRR, spendendo presto e bene i fondi strutturali europei, realizzando efficaci politiche attive del lavoro e della formazione, con particolare riguardo ai NEET; contrastando la precarietà e le disuguaglianze, investendo e rafforzando i sistemi educativi, formativi e di inclusione sociale per il pieno esercizio dei diritti di cittadinanza.
- d) Accrescere la sostenibilità ambientale per una Campania *green*, puntando alla transizione ecologica per promuovere l’economia circolare mediante l’uso efficiente delle risorse e l’efficientamento energetico.

³ Nota prot. n.18816/UDCP/GAB/GAB del 18 novembre 2022

Al riguardo, si evidenzia che la creazione di un sistema di valori finalizzato al miglioramento dei servizi offerti rappresenta una scelta prioritaria dell’Amministrazione nella definizione dei contenuti e delle strategie della politica regionale anche per il triennio 2024-2026. Ancora una volta il DEFR e la sua nota di aggiornamento si rivelano strumenti imprescindibili ai fini della individuazione del Valore Pubblico di riferimento (benessere economico, sociale, ambientale, sanitario, ecc.), della definizione delle strategie per favorirne la creazione ed i relativi tempi di realizzazione. I documenti di programmazione finanziaria pianificano il Valore pubblico come indicatore dell’impatto generato dalle politiche dell’Ente sul livello di benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambientale e/o sanitario, ecc.) di cittadini e imprese. Questo perché un Ente crea Valore Pubblico in senso stretto quando impatta in modo migliorativo non solo sulle singole prospettive settoriali del benessere rispetto alla loro *baseline* (Impatti misurabili anche tramite BES e SDGs), ma soprattutto quando impatta in modo migliorativo rispetto al livello complessivo e multidimensionale del benessere (c.d. impatto degli impatti).

L’Ente ha tenuto conto delle evoluzioni delle politiche nazionali ed europee che, a partire dal 2015 hanno, progressivamente, posto al centro dell’azione pubblica concetti come il BES - Benessere Equo e Sostenibile (introdotti nella Legge di Stabilità del 2016) o come i principi guida dell’Agenda 2030 (integrazione, universalità, trasformazione e inclusione), nelle forme di una sinergia tra dimensione sociale, ambientale ed economica dello sviluppo. In coerenza a tali obiettivi, l’Amministrazione definisce le prospettive strategiche, normative e procedurali, volte a orientare le politiche regionali.

Con riferimento alle misure di benessere equo e sostenibile, pertanto, sono state programmate azioni di miglioramento della salute organizzativa e professionale dell’Ente, che contribuiranno ad aumentare il livello di benessere economico, sociale, ambientale e sanitario della Campania.

Tale programmazione ha richiesto, tenuto conto delle criticità e opportunità del contesto, una selezione delle politiche che maggiormente impattano o impatteranno sulla collettività e sul territorio, anche ai fini della misurazione qualitativa e quantitativa degli *Outcome*/impatti generati, nonché la necessaria considerazione degli *stakeholder* di riferimento. Quest’ultima permette a cittadini e utenti, in particolare mediante l’opera di integrazione e di sintesi messa in atto nel PIAO, una partecipazione - seppur indiretta - al processo di misurazione della performance organizzativa dell’Ente.

L’intento, quindi, è quello di giungere ad una gestione pubblica che investa in una performance non più fine a sé stessa ma proiettata alla creazione del valore pubblico.

Pertanto, in sede di definizione degli Obiettivi Strategici Annuali (OBSA) da inserire nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, con riferimento agli ambiti di Valore pubblico individuati nella succitata Nota del Presidente prot. n. 0018816/2022, è stato chiesto alle SPL di individuare gli Obiettivi Strategici annuali (OBSA) ad essi correlati.

Al riguardo, nella fase di definizione degli OBSA, sono stati 73 gli Obiettivi strategici collegati agli ambiti di valore pubblico definiti dal Presidente. In sede di Monitoraggio della sotto-sezione in questione, è stato definito un ulteriore OBSA collegato ad un ambito di valore pubblico. Complessivamente, pertanto, gli OBSA collegati agli ambiti di valore pubblico sono 74. Nel paragrafo 4, si riporta l’elenco di detti obiettivi con i risultati conseguiti per ciascuno di essi.

In riferimento al collegamento col DEFR 2024-2026⁴ e della NADEFR⁵, particolare attenzione si è posta nel disporre che gli Obiettivi strategici e le linee di azione del Documento fossero tutti contemplati nell'intero ciclo della performance e, quindi, declinati in obiettivi del Piano (strategici annuali/operativi) e/o in obiettivi individuali dei dirigenti, indicando, inoltre che nella definizione degli Indicatori e dei Target degli obiettivi associati alle Linee di azione si tenga conto dei “Risultati attesi” per il 2024 riportati nelle schede DEFR e NADEFR.

Come per lo scorso ciclo, anche per il 2024-2026, la definizione di DEFR e NADEFR è stata realizzata mediante la medesima piattaforma informatica del ciclo della performance, facilitando, da un punto di vista operativo, l'associazione degli Obiettivi di performance con gli Obiettivi strategici e le Linee di Azione di DEFR e NADEFR.

Un'ulteriore connessione è con la sotto-sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO, attraverso l'articolazione di un obiettivo strategico di natura trasversale finalizzato a *Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione*.

È ribadito il presidio degli obiettivi di natura trasversale relativi alla corretta gestione contabile, alla gestione delle risorse comunitarie e Fondi Nazionali e alla trasformazione digitale dei processi

Al riguardo, al fine di semplificare la struttura, come per l'annualità precedente, è stata lasciata all'autonomia delle SPL la declinazione degli ambiti trasversali in obiettivi operativi da attribuire alle SSL o in obiettivi individuali da assegnare ai dirigenti.

Infine, per la definizione di obiettivi strategici ed operativi ulteriori rispetto a quelli del DEFRC e a quelli trasversali, si è richiesto alle Strutture di tenere conto anche conto degli altri documenti di programmazione regionale.

Come definito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance le Strutture di Primo Livello hanno articolato gli obiettivi strategici in coerenza con gli indirizzi strategici e hanno assicurato il processo di individuazione degli obiettivi operativi di competenza delle Strutture di Secondo Livello, sentite queste ultime, curando che detti obiettivi abbiano, di norma, coerenza con gli obiettivi strategici.

Per il **triennio 2024-2026** complessivamente sono stati definiti

- 242 Obiettivi Strategici Annuali di cui 87 correlati al DEFR;
- 577 Obiettivi Operativi.

Infine, in relazione alla particolare rilevanza che assume il ciclo legato alla prevenzione della corruzione e alla trasparenza e alla connessione che lo stesso deve avere con gli obiettivi stabiliti nei documenti di programmazione, è stata posta in essere la correlazione tra la sotto-sezione “Performance” e la sotto-sezione “*Rischi corruttivi e trasparenza*” del PIAO attraverso l'articolazione di un obiettivo strategico di natura trasversale finalizzato a *Garantire il corretto*

⁴ DGR n. 419 del 12/07/2023, risoluzione del Consiglio del 02/08/2023

⁵ DGR n. 713 del 6/12/2023, risoluzione del Consiglio del 21/12/2023

sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione.

2.2 La sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026

La sottosezione in argomento, predisposta secondo le logiche di performance management, di cui al Capo II del decreto legislativo n. 150 del 2009 così come recepito dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance vigente, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 19 del 17/01/2024, costituisce l’ambito programmatico 2024-2026 della Regione Campania. Essa è finalizzata, in particolare, alla programmazione degli obiettivi e degli indicatori di performance di efficienza e di efficacia i cui esiti dovranno essere rendicontati nella Relazione della Performance e rappresenta uno strumento di pianificazione coerente ed integrato con gli altri strumenti di programmazione regionale. In tal senso, il DEFR e i documenti di programmazione dei fondi SIE rappresentano le fonti primarie ai fini della formulazione degli obiettivi strategici ed operativi delle strutture della Giunta Regionale.

La sottosezione Performance del PIAO 2024-2026 prosegue il percorso avviato con il Piano della Performance nel 2017, consolidato negli anni successivi alla luce delle precedenti esperienze e delle ulteriori competenze acquisite, e rappresenta un nuovo passo in avanti rispetto ai progressi che si intendono perseguire nelle prossime annualità, con particolare riferimento all’ambito più ampio del PIAO all’interno del quale si inserisce la programmazione degli obiettivi di performance.

Detti obiettivi e indicatori di performance sono declinati, a partire dagli indirizzi strategici emanati dal Presidente, in coerenza con i contenuti, gli strumenti e il ciclo della programmazione regionale e di bilancio, con particolare attenzione al valore pubblico generato dall’azione amministrativa, inteso come l’incremento del benessere economico, sociale, educativo, assistenziale, ambientale, a favore dei cittadini e del tessuto produttivo. Una selezione di obiettivi strategici declinati per le strutture di primo livello, sono stati individuati come Obiettivi di Valore Pubblico.

Con la definizione degli obiettivi strategici per il triennio 2024 – 2026 particolare rilievo assumono:

- ✓ gli obiettivi di semplificazione, coerenti con gli strumenti di pianificazione nazionali vigenti in materia;
- ✓ gli obiettivi di digitalizzazione;
- ✓ gli obiettivi per favorire le pari opportunità e l’equilibrio di genere. (Rif. Piano delle Azioni Positive).

La redazione della sotto-sezione è stata realizzata attraverso un lavoro sinergico tra tutte le Strutture organizzative regionali; la Direzione Generale per le Risorse Umane ha coordinato l’attività di articolazione degli obiettivi strategici delle Strutture di Primo livello, raccordandosi con le stesse anche ai fini della declinazione degli obiettivi operativi attribuiti alle Strutture di Secondo Livello e verificando la coerente configurazione formale degli obiettivi individuati.

L’intero processo ha visto coinvolti, in particolare per la rilevanza delle rispettive competenze in ordine alla declinazione degli indirizzi strategici, i seguenti Soggetti:

- il Responsabile della Programmazione Unitaria, con le relative Autorità di Gestione, in riferimento agli obiettivi strategici delle strutture coinvolte nell’attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare agli obiettivi e al cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione dei fondi europei;

- il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, in riferimento agli obiettivi in materia di trasparenza e anticorruzione;
- il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie in riferimento agli obiettivi riferiti alla gestione contabile;
- Il Responsabile dell’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale in riferimento agli obiettivi in materia di trasformazione digitale.

Pertanto, muovendo dagli Indirizzi strategici del Presidente, è stato avviato il processo di definizione degli Obiettivi strategici ed Operativi della presente sotto-sezione.

Gli obiettivi trasversali della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026

Gli ambiti di seguito elencati sono quelli sui quali l’Amministrazione, attraverso la definizione di obiettivi trasversali, persegue il raggiungimento di risultati che necessitano del concorso di tutte le strutture:

Performance Finanziaria – corretta gestione contabile, nell’ottica di garantire il rispetto dei criteri di economicità e di efficienza dell’attività regionale.

Trasparenza e anticorruzione, attesa la necessità di prevedere una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.

Gestione delle risorse comunitarie, affinché il rispetto degli impegni e delle scadenze assunte in sede nazionale ed europea sia oggetto di una specifica attenzione da parte dell’intera struttura organizzativa.

Implementazione della trasformazione digitale, che rappresenta un obiettivo strategico nazionale, da cui discende la necessità che siano condivisi da tutte le SPL obiettivi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi dell’intera organizzazione regionale.

Con riferimento al peso da attribuire agli Obiettivi di natura trasversale, tenuto conto degli Indirizzi del Presidente in ordine al peso prevalente da attribuire agli obiettivi strategici collegati al DEFRC/NADEFR e al PNRR, è stato previsto un peso complessivo non superiore al 49%.

OBSA TRASVERSALI	Peso
Fondi SIE - FSC	
Fondi SIE - FESR	13
Fondi SIE - FSE	
Trasparenza-anticorruzione	5
Gestione contabile	16
Trasformazione digitale	13
Totale	47

Tabella 6 Pesi obiettivi strategici trasversali

Nei paragrafi seguenti si riporta, nel dettaglio, l’articolazione degli OBSA di natura trasversale.

Gli obiettivi trasversali: Performance Finanziaria (corretta gestione contabile)

Gli ambiti di seguito elencati sono quelli sui quali l’Amministrazione, attraverso la definizione di obiettivi trasversali, persegue il raggiungimento di risultati che necessitano del concorso di tutte le strutture:

Performance Finanziaria – corretta gestione contabile, nell’ottica di garantire il rispetto dei criteri di economicità e di efficienza dell’attività regionale.

Trasparenza e anticorruzione, attesa la necessità di prevedere una stretta correlazione tra il ciclo della performance con quello di prevenzione della corruzione.

Gestione delle risorse comunitarie, affinché il rispetto degli impegni e delle scadenze assunte in sede nazionale ed europea sia oggetto di una specifica attenzione da parte dell’intera struttura organizzativa.

Implementazione della trasformazione digitale, che rappresenta un obiettivo strategico nazionale, da cui discende la necessità che siano condivisi da tutte le SPL obiettivi finalizzati alla trasformazione digitale dei processi dell’intera organizzazione regionale.

Con riferimento al peso da attribuire agli Obiettivi di natura trasversale, tenuto conto degli Indirizzi del Presidente in ordine al peso prevalente da attribuire agli obiettivi strategici collegati al DEFRC/NADEFR e al PNRR, è stato previsto un peso complessivo non superiore al 49%.

Nei paragrafi seguenti si riporta, nel dettaglio, l’articolazione degli OBSA di natura trasversale.

Obiettivo (OBSA) sulla Performance Finanziaria (corretta gestione contabile)

In linea con gli anni precedenti l'Assessore al Bilancio ha fornito precise direttive sulle strategie in tema di corretta gestione contabile, con le indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo strategico annuale sulla corretta gestione contabile, corredate da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione obiettivo, Pesi, Indicatori, Target e Regole di Calcolo, che si riportano di seguito:

L'obiettivo Strategico annuale è denominato “*Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL*” ed è misurato attraverso quattro indicatori come di seguito descritti.

	Indicatore	Targ et	Regola di calcolo
1	$\sum_{1}^{15} \text{soggetti circolarizzati con ritardo } t / \text{soggetti da circolarizzare} (1 - \frac{\text{ritardo } t}{16})$ Ottimizzazione del processo di rendicontazione*:	100%	% di realizzazione
2	Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2023-stock al 31.12.2024/stock al 31.12.2023	25%	% di realizzazione
3	Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell'anno 2024	95%	% di realizzazione
4	Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignoratizie inviati (**)	100%	% di realizzazione

Tabella 7 Indicatori e target OBSA Corretta Gestione Contabile

* Per le SPL che non devono procedere alla Circolarizzazione per assenza di enti-società-organismi che presentano situazioni creditorie e debitorie nei confronti della Regione, la relativa attestazione negativa varrà come pieno raggiungimento del target, salvo verifica della effettiva insussistenza dei rapporti.

**PRU attribuiti alla SPL		% per scaglione	Denominatore: Numero dei PRU da regolarizzare
da	a		
1	50	85%	85% dei PRU di competenza
51	100	75%	43 + 75% sulla parte oltre i 50
101	300	55%	81 + 55% sulla parte oltre i 100
301	1000	30%	191 + 30% sulla parte oltre i 300
oltre 1001		5%	401 + 5% sulla parte oltre i 1000

Tabella 8 Regola di Calcolo raggiungimento target PRU

Obiettivo (OBSA) su Trasparenza e Anticorruzione

Il responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza ha fornito indicazioni in ordine alla formulazione dell'Obiettivo in questione, corredata da tutte le informazioni di dettaglio su Descrizione dell'Obiettivo, Indicatore, Target, modalità di calcolo, che si riportano nella tabella che segue.

Obiettivo Strategico Annuale per tutte le SPL			
Descrizione	Peso	Indicatore	Target
Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	5	Riscontri forniti in maniera adeguata e tempestiva al RPCT ^{6/} Riscontri richiesti dal RPCT	100%

Tabella 9 Indicatore e target OBSA Trasparenza e anticorruzione

⁶ Si ritiene inadeguato il riscontro a fronte del quale non viene evasa nei tempi assegnati l'eventuale richiesta di integrazione formalizzata dal RPCT

Obiettivi (OBSA) sulla Gestione Fondi SIE e PSC

Le Autorità di Gestione hanno fornito puntuali direttive, condivise dall’Ufficio di Programmazione Unitaria, alle Strutture di Primo Livello interessate agli obiettivi connessi ai processi di gestione delle risorse comunitarie, formulando gli obiettivi strategici trasversali in materia, con Indicatori, target, regole di calcolo e pesi.

In particolare, per le Strutture che gestiscono **fondi FESR**, è stata prevista l’articolazione dell’obiettivo in tre distinti indicatori, per rispondere, da un lato alla necessità di assicurare un efficiente presidio della fase di chiusura del POR FESR 2014-20, anche in relazione al Programma complementare; dall’altro, per focalizzare l’attenzione sull’esigenza, sollecitata sin dal Comitato di Sorveglianza di lancio del PR FESR 21-27, di garantire la più ampia e tempestiva pre-informativa in merito agli “inviti” pianificati, ai sensi dell’art. 49 comma 2 Reg (UE) 2021/1060.

È stato predisposto un obiettivo strategico corredata di tre indicatori. Il primo indicatore richiede a ciascuna SPL di garantire una puntuale pianificazione delle attività sottostanti alla totale certificazione della spesa di competenza a valere sul POR FESR 2014-20: l’indicatore prevede all’uopo, rispetto all’obiettivo di certificazione complessivo, il raggiungimento di due distinte milestones, al 30 marzo e al 30 giugno 2024. L’indicatore in questione è stato oggetto di modifica in sede di Monitoraggio della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, a fronte delle modifiche normative apportate dal Regolamento (UE) n.795 del 29 febbraio 2024. Nello specifico, le modifiche riguardano le scadenze intermedie (milestones) poiché tarate sulla base della originaria scadenza regolamentare (Luglio 2024), prevedendo, pertanto, da un lato il differimento del termine ultimo di certificazione delle spese (Ottobre 2024) e della scadenza intermedia (milestone) al mese di Luglio 2024, dall’altro l’incremento al 100% del target assegnato.

Il secondo indicatore è orientato, da un lato, ad accelerare il recupero della cassa regionale attraverso l’avanzamento delle dichiarazioni di spesa, dall’altro a sollecitare ogni possibile contenimento degli impegni di spesa e riduzione dei residui passivi. Tenuto conto del rilevante valore residuo ancora da certificare rispetto alla dotazione finanziaria del Programma, si è ritenuto opportuno fissare al 25% il target riferito al rapporto tra gli importi delle dichiarazioni di spesa prodotte e la sommatoria degli impegni di spesa non liquidati riconducibili a ciascuna SPL.

Infine, il terzo indicatore, in coerenza con la *ratio* sottostante alle previsioni di cui all’art. 49 comma 2 Reg (UE) 2021/1060 in tema di calendario degli inviti, richiede a ciascuna SPL di assicurare, già in sede di richiesta di parere all’AdG FESR sulle proposte deliberative, la trasmissione delle informazioni necessarie alla calendarizzazione degli inviti che la Struttura prevede siano pubblicati nei 12 mesi successivi alla data di esecutività della delibera in questione.

L’Obiettivo Strategico annuale è, dunque, denominato *“Garantire la corretta gestione del Programma FESR, con riferimento alla fase di chiusura del POR FESR 2014-20 e di avvio del PR FESR 2021-27”* ed è misurato attraverso i tre indicatori di seguito descritti.

Indicatore	descrizione	target
1	Certificazione della spesa POR FESR 2014-20 (vedi formula*)	100%
2	Salvaguardia dei flussi di cassa e recupero degli spazi finanziari attraverso il Programma Complementare: <i>DSPL POC 2024</i> _____ <i>ISPL POC 2024</i>	25%
3	PR FESR 2021 2027: trasmissione all'AdG FESR, nella richiesta di parere su proposte deliberative, delle informazioni inerenti agli inviti pianificati: <i>N richieste di parere che dettagliano informazioni inviti</i> _____ <i>N richieste di parere trasmesse all'AdG FESR</i>	90%

Tabella 10 Indicatori e target OBSA Gestione Fondi FESR

*

$$\frac{[(CSPL2024 \text{ al } 31.07.2024 * 0,6) + (CSPL2024 \text{ al } 31.10.2024 * 0,4)] * 2}{TSPL2024} \quad CSPL2024$$

* _____

$$\frac{TSPL2024}{TSPL2024}$$

Legenda:

➤ Indicatore 1:

CSPL 2024 al 31.07.2024: Spesa certificata PO FESR 2014-2020 dal 01/01/2024 al 31/07/2024 ascrivibile agli interventi attuati dalla Struttura di Primo Livello (ivi incluse tutte le SSL gerarchicamente sottordinate)

CSPL 2024 al 31.10.2024: Spesa certificata PO FESR 2014-2020 dal 01/08/2024 al 31/10/2024 ascrivibile agli interventi attuati dalla Struttura di Primo Livello (ivi incluse tutte le SSL gerarchicamente sottordinate)

CSPL2024: Spesa certificata PO FESR 2014-2020 nell'anno 2024

TSPL2024: Target di certificazione PO FESR 2014-2020 per l'anno 2024

Con riferimento all'ammontare dei valori CSPL, si precisa che l'attivazione dei controlli finalizzata alla certificazione dovrà avvenire entro un termine non inferiore ai 15 giorni antecedenti alla data prevista per la certificazione.

➤ Indicatore 2:

DSPL POC 2024: Dichiarazioni di Spesa POC dal 01/01/2024 al 31/12/2024;

ISPL POC 2024: Impegni POC al 31/12/2024 non liquidati, a prescindere dall'anno di imputazione;

Il valore del rapporto DSPL POC2024/ISPL POC2024 registra valori più alti in corrispondenza di un incremento delle dichiarazioni

di spesa (al numeratore) e/o di una riduzione degli impegni (al denominatore): si evidenzia, a tal riguardo, che i disimpegni POC 2024

rilevanti ai fini del calcolo dell'indicatore sono quelli decretati nell'anno unicamente discendenti dalla registrazione di definitive economie di spesa (e non da riattribuzione di impegno ad esercizi successivi).

➤ Indicatore 3:

Il valore al numeratore del rapporto è dato dal numero di richieste di parere (su proposte di delibera di programmazione PR FESR 2021-27) recanti il dettaglio delle informazioni sugli “inviti” previsti per i 12 mesi successivi; il valore al denominatore è dato dal numero di richieste di parere su proposte di delibera di programmazione PR FESR 2021-27 che prevedono “inviti”.

Per quanto attiene al **FSE 2014/2020** e al **Fondo Sociale Europeo Plus 2021/2027**, il target dell’Obiettivo è stato individuato alla luce delle esigenze di certificazione dettate dalla chiusura del PO FSE 2014/2020, in corso e dall’avvio della programmazione 2021/2027, tenendo altresì in conto la necessità di garantire la sostenibilità dei trasferimenti da parte della Regione ai soggetti beneficiari, onde evitare possibili tensioni finanziarie sul bilancio Regionale. Inoltre, è stata proposta la verifica sull’incremento della certificazione secondo più scadenze, così da consentire, da un lato, una più attenta pianificazione delle attività da parte delle Direzioni coinvolte, dall’altro un più stringente monitoraggio da parte delle Autorità del Programma.

Sono stati pertanto individuati distinti target incrementali, da conseguire al 100%, alle seguenti scadenze: 31 marzo, 30 giugno, 31 dicembre.

L’Obiettivo Strategico annuale è dunque denominato:

“POR Campania FSE 2014-2020 e FSE+ 2021/2027. Spesa certificata desumibile dai sistemi di monitoraggio” ed è misurato attraverso i tre indicatori di seguito descritti.

Indicatore	descrizione	Regola di calcolo
1	spesa incrementale da conseguire al 31/03/2024	Valore euro in crescita
2	spesa incrementale da conseguire al 30/06/2024	Valore euro in crescita
3	spesa incrementale da conseguire al 31/12/2024	Valore euro in crescita

Tabella 11 Indicatori e target OBSA Gestione Fondi FSE

L’Obiettivo relativo al **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)** è connesso all’avanzamento procedurale e di spesa e degli interventi di competenza di ciascuna struttura regionale. Si è anche tenuto conto dell’esigenza, da un lato, di consentire il completamento del programma FSC in linea con la relativa articolazione finanziaria, il cui limite temporale è fissato nell’anno 2025 e, dall’altro, di assicurare la sostenibilità dei trasferimenti da parte della Regione ai soggetti beneficiari, onde evitare possibili tensioni finanziarie.

L’Obiettivo trasversale è corredata degli Indicatori riportati nella tabella che segue. Il primo è funzionale a garantire un avanzamento di spesa coerente con il termine ultimo dell’articolazione finanziaria del programma, il secondo, terzo e quarto rappresentano una misura diretta di salvaguardia dei flussi di cassa, assicurando che il livello di certificazione della spesa avanzi di pari passo rispetto alla spesa sostenuta sul programma. Infine, in sede di Monitoraggio della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, quale ulteriore rafforzamento dei meccanismi di controllo sull’avanzamento della spesa e sulla relativa certificazione, in attuazione della Delibera di GR n. 174 del 10/04/2024, avente ad oggetto: *“Disposizioni organizzative per il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse”*, è stato previsto l’inserimento di un nuovo Indicatore (Indicatore 5).

	Indicatore 1	Target	
Per le SPL con dotazione PSC inferiore a un miliardo di euro	Costo realizzato 2024 / 50% (Costo ammesso 2024 – Costo realizzato cumulato 2023)	100%	Il Target è raggiunto parzialmente (nella misura del 50%) se l'avanzamento è compreso tra il 25% e il 50%, non è raggiunto (zero) in caso di avanzamento inferiore al 25%
Per le SPL con dotazione PSC superiore a un miliardo di euro	Costo realizzato 2024 / 30% (Costo ammesso 2024 – Costo realizzato cumulato 2023)	100%	Il Target è raggiunto parzialmente (nella misura del 50%) se l'avanzamento è compreso tra il 15% e il 30%, non è raggiunto (zero) in caso di avanzamento inferiore al 15%
	Indicatore 2	Target	
Per le SPL con dotazione PSC inferiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 31/03/2024 / Costo realizzato registrato dal SNM al 31/10/2023 – Importo certificato alla stessa data	100%	
Per le SPL con dotazione PSC superiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 31/03/2024 / 80% (Costo realizzato registrato dal SNM al 31/10/2023 – Importo certificato alla stessa data)	100%	
	Indicatore 3	Target	
Per le SPL con dotazione PSC inferiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 30/06/2024 Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/11/2023 al 30/04/2024	100%	
Per le SPL con dotazione PSC superiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 30/06/2024 80% (Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/11/2023 al 30/04/2024)	100%	

	Indicatore 4	Target	
Per le SPL con dotazione PSC inferiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 31/12/2024 Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/05/2024 al 31/10/2024	100%	
Per le SPL con dotazione PSC superiore a un miliardo di euro	Importo certificato al 31/12/2024 80% (Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/05/2024 al 31/10/2024)	100%	
	Indicatore 5	Target	
Per tutte le SPL con dotazione PSC	Costo realizzato incrementale inserito nella DdS per intervento "n" / spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento "n"	100%	

Tabella 12 Indicatori e regola di calcolo per OBSA gestione fondi PSC

Legenda:

All'Indicatore 1 si intende per:

- Costo realizzato 2024, avanzamento complessivo di spesa a valere sulla quota FSC fatto registrare nel Sistema Nazionale di Monitoraggio (SNM) dagli interventi di competenza della struttura nel periodo compreso tra il 01/01/2024 e il 31/12/2024
- Costo ammesso 2024, quota di finanziamento FSC complessivamente associato ai suddetti interventi, come risultante nel SNM alla data del 31/12/2024
- Costo realizzato cumulato 2023, spesa complessivamente maturata a valere sul FSC nelle precedenti annualità, come risultate nel SNM al 31/12/2023

All'Indicatore 2 si intende per:

- Importo certificato al 31/03/2024, la differenza tra: a) l'importo cumulato FSC inserito, per ciascun intervento di competenza della Struttura, nell'ultima dichiarazione di spesa presentata al 31/03/2024 e b) il costo realizzato e certificato sulla quota FSC al 31/10/2023;
- Costo realizzato registrato dal SNM al 31/10/2023, la spesa complessivamente maturata a valere sul FSC, come risultante nel SNM al 31/10/2023;
- Importo certificato alla stessa data, il costo realizzato e certificato sulla quota FSC al 31/10/2023.

All'Indicatore 3 si intende per:

- Importo certificato al 30/06/2024, la differenza tra: a) l'importo cumulato FSC inserito, per ciascun intervento di competenza della Struttura, nell'ultima dichiarazione di spesa presentata al 30/06/2024 e b) il costo realizzato e certificato sulla quota FSC al 31/03/2024;
- Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/11/2023 al 30/04/2024, la spesa complessivamente maturata a valere sul FSC nel periodo compreso tra il 01/11/2023 e il 30/04/2024, come risultante nel SNM alle predette date.

All'Indicatore 4 si intende per:

- Importo certificato al 31/12/2024, la differenza tra: a) l'importo cumulato FSC inserito, per ciascun intervento di competenza della Struttura, nell'ultima dichiarazione di spesa presentata al 31/12/2024 e b) il costo realizzato e certificato sulla quota FSC al 30/06/2024;
- Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/05/2024 al 31/10/2024, la spesa complessivamente maturata a valere sul FSC nel periodo compreso tra il 01/05/2024 e il 31/10/2024, come risultante nel SNM alle predette date.

All'Indicatore 5 si intende per:

- “Intervento “n”, il singolo intervento per il quale l’AdG ha rilasciato, su richiesta del RUA, il visto di liquidabilità nel periodo antecedente alla battuta di certificazione di riferimento;
- “Costo realizzato incrementale inserito nella DdS”, l’avanzamento di spesa, in termini di costo realizzato a valere sulla quota FSC, inserito dal RUA nella propria dichiarazione di spesa;
- “Spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità”, l’importo complessivo delle spese sulla quota FSC che, al momento del rilascio del visto, risultavano già controllate con esito positivo formalizzato mediante checklist caricata sul sistema di monitoraggio.

Obiettivo (OBSA) sulla Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi

Per quanto attiene l'ambito trasversale di Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi, su indicazione del Responsabile dell'Ufficio Speciale per la Transizione Digitale, è stato definito l'OBSA così descritto: *Semplificazione e digitalizzazione dei processi amministrativi* e corredata dei seguenti indicatori, come da rimodulazione (per il primo Indicatore) effettuata in sede di Monitoraggio della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026:

Indicatore	Target	Regola di calcolo
Semplificazione dei procedimenti amministrativi dell'Ente attraverso la creazione di servizi digitali che siano utili alla revisione del flusso di lavoro degli uffici e/o favoriscano l'interazione tra l'ente, le altre amministrazioni, i cittadini, i professionisti, le imprese.	1	Volume quantità (crescita)
Dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti protocollati in uscita (verso l'esterno e verso le altre strutture regionali). Numero di documenti accessibili inviati previa protocollazione) / (numero di documenti inviati previa protocollazione) (*)	70%	Percentuale

Tabella 13 Indicatori e target OBSA Semplificazione e Digitalizzazione

(*) Valutazione a campione dei documenti protocollati in uscita e verifica della presenza degli elementi minimi per l'accessibilità (assenza di scansioni, presenza di testo alternativo per immagini, didascalia per le tabelle, assenza di firme olografe, firma esclusivamente digitale)

L'albero degli obiettivi della Regione Campania			
SPL	DESCRIZIONE SPL	Numero di OBSA	Numero di OBO
500100	Direzione Generale Autorità di Gestione Fondo Sociale Europeo e Fondo per lo Sviluppo e la Coesione	9	12
500200	Direzione Generale per lo sviluppo economico e le attività produttive	11	17
500300	direzione generale Autorità di Gestione Fondo Europeo di Sviluppo Regionale	7	25
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	6	-
500400	Direzione Generale per la tutela della salute e il coordinamento del sistema sanitario regionale	7	42
500500	Direzione Generale per le politiche sociali e socio-sanitarie	13	15
500600	Direzione Generale per la difesa del suolo e l-ecosistema	11	16
500700	Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali	9	47
500800	Direzione Generale per la mobilità	12	22
500900	Direzione Generale per il governo del territorio	13	16
501000	Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione	13	22
501100	Direzione Generale per l'istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili	10	45
501200	Direzione Generale per le politiche culturali e il turismo	8	21
501300	Direzione Generale per le risorse finanziarie	7	59
501400	Direzione Generale per le risorse umane	5	36
501481	ufficio del datore di lavoro	5	1
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V	5	-
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	5	-
501500	Direzione Generale per le Risorse Strumentali	12	19
501700	Direzione Generale Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti, autorizzazioni ambientali	9	32
501800	Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile	8	19
600100	Avvocatura regionale	5	36
600600	Grandi opere	12	17
600900	Ufficio per il federalismo e dei sistemi territoriali e della sicurezza integrata	14	15
601000	Ufficio enti e società partecipate, vigilanza e controllo	5	4
601100	Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale	8	31

601200	Ufficio Speciale Valutazioni Ambientali	5	-
700500	Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea, Sez. III, 16 luglio 2015	8	8
	Totale	242	577

Tabella 14 Numero OBSA e OBO per SPL

Il numero di Obiettivi della tabella sopra riportata è riferito ai dati presenti nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, come approvato con Delibera di GR n. 41 del 31/01/2024. Nel paragrafo 4 è riportato il dato di sintesi relativo al numero complessivo degli Obiettivi all’esito del processo di Monitoraggio della sotto-sezione in questione descritto nel paragrafo 2.3, consuntivati nella presente Relazione.

2.3 La revisione della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 a seguito del monitoraggio intermedio

Alla luce di quanto previsto dal Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in ordine al procedimento di Monitoraggio della sotto-sezione “Performance” del PIAO, a seguito dell’attività di monitoraggio, a cura di tutte le strutture dirigenziali, in ordine allo stato di avanzamento e di attuazione degli obiettivi strategici ed operativi di rispettiva pertinenza previsti dalla sotto-sezione “Performance”, a maggio 2024 è stato richiesto alle Strutture di primo livello di proporre, all’esito di detta verifica, l’attivazione di eventuali interventi correttivi relativi agli obiettivi strategici e operativi ed ai correlati indicatori e target, nel caso di mutamenti eccezionali e significativi rispetto a quanto stabilito in sede di definizione degli obiettivi per effetto di modifiche normative, di direttive interne, di riassetti organizzativi, di fattori non prevedibili, debitamente documentati, previa intesa, per gli interventi relativi agli obiettivi strategici, con gli Amministratori di riferimento e con ulteriori livelli di responsabilità interessati (Responsabile della Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione, Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, Responsabile della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie), attestando, altresì, per gli obiettivi non interessati da proposte di modifica, che l’andamento degli stessi fosse in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Con riferimento all’iter del monitoraggio ed ai ruoli ivi previsti, il Sistema prescrive che:

- l’Ufficio competente (Staff *Coordinamento attività Piano della Performance* della Direzione Generale per le Risorse Umane) coordina il procedimento in parola, verificando la coerenza formale delle proposte di modifica pervenute e la presenza della documentazione a supporto e trasferisce alla Struttura tecnica di supporto all’OIV la relativa reportistica nonché le proposte di interventi correttivi formulate dalle Strutture;
- l’Ufficio competente e la Struttura tecnica di Supporto all’OIV analizzano le proposte pervenute accertando la completezza della documentazione in ordine alla presenza dei requisiti previsti e trasmettono all’OIV le relative risultanze;
- l’OIV, anche sulla base della analisi di cui al punto precedente, verifica l’andamento della performance, valutando la necessità o l’opportunità di interventi correttivi anche in relazione al verificarsi di eventi imprevedibili tali da alterare l’assetto dell’organizzazione e delle risorse a disposizione dell’amministrazione, dando comunicazione all’organo di indirizzo politico-amministrativo e all’Ufficio competente delle risultanze ai fini dell’aggiornamento della sotto-sezione “Performance” dal PIAO, da approvarsi tempestivamente, salvo casi straordinari e adeguatamente motivati;

A maggio 2024, in ossequio alle disposizioni dello SMiVaP, sono state pertanto fornite alle Strutture di Primo Livello le indicazioni operative per l’assolvimento del procedimento in parola.

Con riferimento agli Obiettivi Strategici annuali (OBSA) riferiti alle tematiche trasversali – gestione contabile, trasparenza e anticorruzione, fondi SIE, trasformazione digitale – previsti dalla sotto-sezione “Performance”, si è richiesto ai Soggetti interessati di far pervenire le eventuali proposte di modifica, con indicazione dei campi oggetto di modifica.

Si è altresì richiesto ai Soggetti interessati di fornire indicazioni in ordine all’attuazione della DGR n.174 del 10/04/2024 avente ad oggetto: *“Disposizioni organizzative per il puntuale rispetto delle modalità e dei tempi di programmazione e di utilizzo delle risorse*, con riferimento al tema del monitoraggio del rispetto dei tempi di certificazione della spesa sostenuta quale attività propedeutica e necessaria per sostenere tempestivamente le entrate regionali, rispetto alla fase della liquidazione della stessa.

Al riguardo, per gli Obiettivi Strategici in materia di trasparenza e anticorruzione e di corretta gestione contabile i Soggetti interessati hanno comunicato l’assenza di modifiche da proporre.

Per l’Obiettivo Strategico sulla trasformazione digitale, il Responsabile dell’Ufficio Speciale per la Crescita e la Transizione digitale ha comunicato un intervento correttivo relativo a n. 1 Indicatore dell’Obiettivo in questione.

Per gli Obiettivi sui fondi SIE:

- ✓ con riferimento alle modifiche in ottemperanza della DGR n. 174/2024, le Autorità di gestione (AdG) hanno rappresentato che in sede di proposta degli Obiettivi trasversali sui fondi SIE e FSC confluiti nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 sono stati individuati Indicatori in linea con gli obiettivi di cui alla succitata Delibera;
- ✓ per quanto nello specifico concerne l’OBSA FSC e n. 2 OBO FSC, l’AdG competente ha comunicato, quale ulteriore rafforzamento dei meccanismi di controllo sull’avanzamento della spesa e sulla relativa certificazione, auspicati dalla citata DGR n. 174/2024, le modifiche degli Obiettivi in questione, con l’inserimento di un nuovo Indicatore ((come riportato nel par. 2.2);
- ✓ inoltre, sono state formulate dalle AdG ulteriori proposte di modifica, di seguito rappresentate:
 - per l’OBSA FESR, l’Autorità competente ha formulato la proposta di modifica relativa a n. 1 Indicatore dell’Obiettivo in questione (come riportato nel par. 2.2);
 - per l’OBSA FSE, per n. 2 SPL, l’Autorità competente ha condiviso le richieste di modifica dell’Obiettivo in questione formulate dalle SPL interessate, che hanno in particolare comportato la cancellazione dell’OBSA per una SPL e la modifica del target di un Indicatore per l’altra SPL.

Le proposte di modifica sopra illustrate, relative agli Obiettivi sui fondi SIE, sono state condivise dal Responsabile della Programmazione Unitaria.

Tutte le Strutture sono state invitate ad effettuare il Monitoraggio e a fornire riscontro, attestando, per gli obiettivi che non richiedono interventi correttivi, che l’andamento degli stessi è in linea con i target e con i tempi previsti dal Piano.

Le Strutture di Primo Livello che hanno fornito riscontro sono complessivamente n. 28, sulle 28 Strutture interessate, di cui n. 14 hanno formulato proposte di interventi correttivi: le proposte di modifica formulate dalle Strutture hanno interessato n. 54 obiettivi, di cui 13 Obiettivi Strategici annuali (OBSA) e 41 Obiettivi Operativi (OBO); per quanto concerne le proposte di modifica sopra

richiamate, relative agli OBSA di natura trasversale apportate d’ufficio, le stesse hanno riguardato n. 61 OBSA e 2 OBO.

Complessivamente, le proposte di modifica hanno pertanto interessato n. 117 obiettivi, di cui 74 OBSA e 43 OBO.

Le Strutture hanno attestato l’avvenuta condivisione con gli Amministratori di riferimento e con gli ulteriori livelli di responsabilità, ove interessati, delle proposte di modifica relative agli Obiettivi strategici.

E’ stata promossa ogni iniziativa di coordinamento del processo, coinvolgendo, per il monitoraggio degli obiettivi di natura trasversale, come sopra illustrato, i soggetti previsti dallo SMiVaP e sono state assicurate azioni di supporto e sollecito destinate a favorire il tempestivo riscontro da parte delle Strutture e la corretta configurazione formale delle proposte.

Per quanto in generale concerne l’istruttoria sulle proposte pervenute, l’Ufficio competente, come richiesto e previsto dal Sistema, ha provveduto alla verifica della coerenza formale delle proposte, della presenza della documentazione a supporto e del rispetto delle indicazioni fornite in ordine alla conclusione del procedimento e alla relativa comunicazione, nonché alla stesura degli appositi Report riepilogativi per singola Struttura di primo livello proponente.

I suddetti Report riepilogativi (in formato Excel) contenenti, nello specifico, le informazioni su tutte le proposte di modifica, così come formulate dalle Strutture e l’esito dell’istruttoria effettuata dall’Ufficio competente ai sensi dell’art.13 co.2 dello SMiVaP vigente, sono stati trasmessi alla Struttura tecnica di supporto all’OIV, con nota prot. n. 0379039 del 1/08/2024, ai fini della analisi prevista dal co. 3 dell’art. 13 dello SMiVaP.

L’Ufficio competente e la Struttura tecnica di Supporto all’OIV hanno effettuato l’analisi delle proposte prevista dall’art. 13, co. 3, dello SMiVaP, all’esito della quale sono state trasmesse all’OIV, per il tramite della Struttura tecnica di supporto, le relative risultanze.

L’OIV ha comunicato, ai sensi dell’art. 13, co.4, dello SMiVaP, gli esiti dell’attività svolta nell’ambito del procedimento in parola, indicando, nello specifico, che “*tutte le proposte di modifiche risultano accolte*”.

All’esito dell’attività di valutazione dell’OIV e del complessivo procedimento, le modifiche hanno riguardato n. 117 obiettivi, di cui 74 OBSA e 43 OBO.

Con Delibera di GR n. 526 del 11/10/2024 sono stati approvati la modifica e aggiornamento, all’esito del monitoraggio effettuato ai sensi dell’articolo 13 del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale, della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 41/2024.

Nella tabella che segue si riportano alcuni dati di sintesi relativi al procedimento di monitoraggio assolto, con particolare riferimento al numero e alla tipologia di obiettivi interessati dalle modifiche e al rapporto percentuale tra obiettivi modificati e obiettivi presenti nel sotto-sezione “Performance”.

Tabella 15 Dati di sintesi del Monitoraggio del Piano della Performance 2024-2026

Struttura di primo livello (SPL) che hanno proposto interventi correttivi	14
n. obiettivi interessati da proposte di modifica accolte	117
OBSA	74
OBO	43

3. Il processo di consuntivazione per l'annualità 2024

Per la quinta annualità, per il processo in questione, è stata utilizzata la piattaforma informatica dedicata al ciclo di gestione della performance (GZOOM). Tale modalità ha facilitato la gestione del processo in tutte le sue fasi: inserimento dei dati (consuntivi e Relazioni a supporto), verifica della coerenza formale degli stessi, elaborazione e stampa delle informazioni per la stesura della presente Relazione.

Il processo di rendicontazione dei risultati, avviato l’8 gennaio 2025, ha preso le mosse dagli obiettivi di performance già presenti nella piattaforma con i relativi indicatori, azioni, target, regole di calcolo, contenuti nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 approvato ed aggiornato con gli atti deliberativi sopra richiamati.

La Direzione Generale per le Risorse Umane, nell’ambito dell’attività di coordinamento, ha fornito istruzioni operative, supporto e indicazioni alle Strutture, ai Dirigenti coordinatori e ai controller al fine di favorire una configurazione equilibrata e coerente alla rappresentazione delle strategie e dei risultati in argomento.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Strategici annuali (OBSA)**, i Responsabili di Strutture di primo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l’eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

A valle della consuntivazione, il Responsabile ha inserito un’apposita Relazione riepilogativa sull’andamento della performance organizzativa della Struttura.

Per quanto concerne gli **Obiettivi Operativi**, i Responsabili di Strutture di secondo livello hanno inserito, per ogni Obiettivo di propria competenza, il dato relativo al consuntivo raggiunto e una relazione esplicativa dei dati forniti, in cui sono illustrati brevemente i risultati conseguiti, dando

particolare evidenza ai motivi che hanno determinato l’eventuale mancato raggiungimento dei target previsti.

Una volta attribuito, per ogni indicatore-azione, il valore consuntivo, il sistema ha computato in automatico il **Risultato**, che esprime, in una scala da zero a 100, il grado di raggiungimento calcolato in base al consuntivo, al target e alla regola di calcolo.

A conclusione dell’inserimento di tutti i consuntivi il sistema ha calcolato:

- il “Risultato” dell’OBSA/OBO, corrispondente alla media aritmetica dei risultati attribuiti a tutti gli indicatori /azioni ad esso associati.
- Il “Risultato pesato”, ovvero il Risultato moltiplicato per il peso attribuito all’Obiettivo (/100).
- La Performance Organizzativa della Struttura equivalente alla somma di tutti i Risultati pesati degli OBSA/OBO assegnati alla Struttura.

Secondo un flusso autorizzativo gestito dalla piattaforma, i consuntivi sono stati sottoposti alla verifica formale dell’Ufficio competente (Staff *Coordinamento attività Piano della Performance* della Direzione Generale per le Risorse Umane).

Il sistema ha infine consentito, al termine del processo di rendicontazione, il calcolo della Performance Organizzativa dell’Ente, ottenuta come media aritmetica delle performance organizzative di tutte le Strutture di primo livello.

La responsabilità di tutti i dati e informazioni inseriti è ascrivibile ai Responsabili delle Strutture, ferme restanti le competenze della Direzione per le Risorse Umane relative, nel caso di specie, esclusivamente al coordinamento di tutte le attività, al raccordo con i soggetti coinvolti e al presidio della configurazione formale della rendicontazione dei risultati.

Inoltre, per quanto riguarda la non valutabilità di azioni/indicatori di Obiettivi trasversali, come nelle precedenti annualità, nei casi in cui si sia verificata l’oggettiva impossibilità di svolgere le attività previste per cause indipendenti dalle Strutture (es. assenza di fatture da pagare, di PRU da regolarizzare, di istanze di accesso pervenute, etc.), è stata consentita ed eseguita la neutralizzazione degli effetti sul calcolo dei risultati.

Per quanto in particolare concerne gli Obiettivi strategici trasversali, la neutralizzazione è stata eseguita in conformità ai dati consuntivi comunicati dai soggetti competenti ai sensi dell’art. 14, co. 4, SMIVAP.

Per gli Obiettivi operativi trasversali, la neutralizzazione è stata eseguita, su richiesta delle SSL interessate, per le suddette motivazioni.

I casi in particolare sono riferiti ai seguenti Indicatori-azioni (per le SPL e SSL interessate):

In tema di gestione contabile:

- a) Indicatore: “*Tempestività dei pagamenti attraverso la liquidazione delle fatture: decreto di liquidazione adottato entro i 10 giorni lavorativi antecedenti la scadenza / numero fatture complessive scadenti nell’anno 2024*”;
- b) Indicatore: “*Tempestività delle sistemazioni contabili della struttura: numero dei PRU riferiti alle procedure pignorazie regolarizzati / numero dei PRU riferiti alle procedure pignorazie inviati*”;

- c) Indicatore “Riduzione dello stock di fatture impagate: stock al 31.12.2023-stock al 31.12.2024/stock al 31.12.2023”.

In tema di trasparenza e anticorruzione:

- a) Indicatore: *numero di istanze evase nei termini /numero di istanze ricevute*”.

In tema di fondi SIE:

➤ FESR:

- a) Indicatore: “PR FESR 2021-2027: trasmissione all’AdG FESR, nella richiesta di parere su proposte deliberative, delle informazioni inerenti agli inviti pianificati: N. richieste di parere che dettagliano informazioni inviti / N. richieste di parere trasmesse alla AdG FESR”
- b) Indicatore “Certificazione della spesa POR FESR 2014-20”
- c) Indicatore: “Salvaguardia dei flussi di cassa e recupero degli spazi finanziari attraverso il Programma Complementare: DSPL POC 2024 / ISPL POC 2024”

➤ FSC

- a) Indicatore: “Importo certificato al 31/12/2024 / (Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/05/2024 al 31/10/2024)”
- b) Indicatore: “Importo certificato al 30/06/2024/ (Costo realizzato registrato dal SNM nel periodo dal 1/11/2023 al 30/04/2024)”
- c) Indicatore: “Importo certificato al 31/03/2024/ (Costo realizzato registrato dal SNM al 31/10/2023 – Importo certificato alla stessa data)”
- d) Indicatore: “Costo realizzato incrementale inserito nella DdS per intervento “n” / spesa già controllata alla data del visto di liquidabilità per intervento “n”.

Dell’assenza di attività registratisi è stato dato conto nella Relazione esplicativa degli Obiettivi interessati e la neutralizzazione è avvenuta con la seguente modalità:

- ✓ nel caso di singoli azioni-indicatori di obiettivi è stata resa non valutabile l’azione/indicatore interessato. Per la misurazione dell’obiettivo, pertanto, sono stati considerati solo i restanti azioni/indicatori;
- ✓ nel caso di obiettivi con un unico indicatore-azione da neutralizzare, la neutralizzazione ha riguardato l’intero obiettivo, con la conseguente distribuzione del peso dell’obiettivo sugli altri obiettivi non trasversali.

Si rileva infine che, nella fase di rendicontazione, per n. 1 OBSA (codice 2024OBSAMOD500300.01) definito in sede di Monitoraggio della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, è emerso che per un mero disguido tecnico di funzionamento della piattaforma dedicata al ciclo della performance (GZOOM), risulta duplicato l’Indicatore (unico) ivi previsto; si è pertanto provveduto ad eliminare l’Indicatore duplicato.

Infine, come indicato in premessa, a fronte dell’esigenza di garantire una maggiore oggettività nella misurazione finale (rendicontazione) della performance, in osservanza a quanto disposto dal vigente *Sistema di Misurazione e Valutazione (SMiVaP) del personale e dei dirigenti della Giunta regionale*

della Campania, la consuntivazione degli obiettivi strategici trasversali è stata effettuata sulla base di quanto prescritto dall'art. 14, commi 4 e 5, del Sistema, che stabilisce quanto segue:

“4. Le Autorità di Gestione in raccordo con il Responsabile della Programmazione Unitaria, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, il Responsabile della Direzione Generale per le Risorse finanziarie e il Responsabile dell’Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale forniscono alle SPL, entro il 28 febbraio, i dati consuntivi rispettivamente degli obiettivi strategici trasversali delle Strutture coinvolte nell’attuazione dei piani e programmi di sviluppo ed in particolare degli obiettivi e del cronoprogramma assunti nei documenti di programmazione, degli obiettivi strategici in materia di trasparenza e anticorruzione, degli obiettivi strategici relativi alla gestione contabile e degli obiettivi strategici relativi alla trasformazione digitale.

5. Ciascuna SPL fornisce, entro il 10 marzo, i dati consuntivi degli obiettivi strategici trasversali di cui al precedente comma.”.

In tal senso, per l'OBSA sulla Corretta gestione contabile, assegnato a tutte le SPL (n. 28), la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha fornito a ciascuna Struttura i dati consuntivi relativi al singolo Indicatore declinato, fornendo altresì le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Per l'OBSA su FESR, la competente Autorità di Gestione ha fornito alle Strutture interessate (n. 17 SPL) i dati consuntivi, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata, condivisi con il Responsabile della Programmazione Unitaria.

Per gli OBSA su FSE e su FSC, l'Autorità di Gestione competente ha fornito alle Strutture interessate (n. 18 SPL e n. 2 SSL per FSC e n. 6 SPL per FSE) i dati consuntivi relativi agli Obiettivi strategici in questione (e all'Obiettivo operativo relativo alle SSL), condivisi con il Responsabile della Programmazione Unitaria.

Per l'OBSA in materia di trasparenza e anticorruzione, assegnato a n. 27 SPL (a tutte le SPL fatta eccezione per la Struttura di supporto al RPCT), l'RPCT ha fornito a ciascuna Struttura i dati consuntivi, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata, sulla base del criterio di calcolo comunicato dallo stesso RPCT in sede di definizione della sotto-sezione “Performance” per l'Indicatore previsto: le risposte al RPCT tempestive ed adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 100 %; le risposte intempestive ma adeguate hanno ricevuto un peso relativo pari al 70 %; sono state valutate le sole richieste che prevedevano un termine per il riscontro; coerentemente alla metodologia applicata sin dal 2020 sono stati ritenuti tempestivi anche i riscontri pervenuti il giorno lavorativo successivo o comunque con un ritardo minimo (non più di tre giorni lavorativi), ed alcuni casi in cui il termine inizialmente fissato è stato superato a causa di reciproche interlocuzioni protrattesi ulteriormente, se con riferimento ad ipotesi del tutto eccezionali e sporadiche e sempre se dette tempistiche non abbiano compromesso in qualche modo l'attività di competenza dell'Ufficio di supporto al RPCT.

Per l'OBSA sulla implementazione della trasformazione digitale, assegnato a n. 27 SPL (a tutte le SPL fatta eccezione per l'Ufficio speciale per la crescita e la transizione digitale), l'Ufficio Speciale per la crescita e la transizione digitale ha fornito a ciascuna SPL i dati consuntivi relativi agli Indicatori declinati, con le informazioni a supporto della misurazione effettuata.

Le Strutture, pertanto, hanno successivamente fornito i dati consuntivi, inserendoli nella piattaforma dedicata, unitamente alle relazioni esplicative a corredo.

Tutti i dati di cui sopra sono stati altresì comunicati all’Ufficio competente, ai fini della verifica formale della coerenza tra i dati comunicati e i dati consuntivati dalle SPL.

Al termine del processo di rendicontazione e delle relative verifiche si è provveduto, quindi, a produrre, con apposite funzioni della piattaforma, i Report delle singole Strutture – riportati nella sezione II della presente Relazione – contenenti tutte le informazioni sugli obiettivi e sul grado di raggiungimento degli stessi, corredate dalle Relazioni esplicative su ciascun obiettivo e sulla Struttura di primo livello nel suo complesso; tali Report, come indicato in premessa, costituiscono la seconda sezione del presente documento.

4. I risultati di Performance Organizzativa conseguiti

La misurazione e valutazione della performance organizzativa riferita all’annualità 2024 è disciplinata dal *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance del personale (SMiVaP) e dei dirigenti della Giunta regionale della Campania – Aggiornamento 2023*, approvato con Delibera di GR n. 19 del 17/01/2024.

Nello specifico, l’art. 5 del Sistema stabilisce, tra l’altro, che:

- la *performance* organizzativa delle Strutture di Primo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi strategici annuali assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa di ciascuna Struttura di Secondo Livello rappresenta il grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla medesima struttura; è calcolata come media ponderata del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati alla struttura stessa
- la *performance* organizzativa dell’Ente rappresenta il grado di raggiungimento di tutti gli obiettivi strategici perseguiti nell’ambito della missione istituzionale dell’Ente e del programma di governo, per la soddisfazione dei bisogni degli utenti e dei portatori di interessi; è calcolata come media aritmetica della performance organizzativa delle Direzioni Generali, Uffici Speciali, Strutture di Missione, Uffici di Staff dotati di autonomia.

Di seguito viene fornito un quadro complessivo del numero di Obiettivi consuntivati e dei Risultati di performance organizzativa raggiunti dall’Ente nel suo complesso e da ciascuna Struttura di primo e di secondo livello.

Si riportano, inoltre, i risultati raggiunti rispetto agli Obiettivi trasversali previsti dalla sotto-sezione Performance del PIAO con particolare riferimento agli OBSA: corretta gestione contabile, fondi SIE, trasparenza e anticorruzione, implementazione della trasformazione digitale.

Come indicato nel paragrafo 4, viene infine riportato l’elenco degli OBSA collegati agli ambiti di Valore Pubblico, corredata dei relativi risultati conseguiti per ciascuno di essi.

Obiettivi consuntivati

OBSA	
Presenti nel PIAO 2024-2026 ex DGR 41/2024:	242
Cancellati in fase di monitoraggio	1
Inseriti in fase di monitoraggio	1
Consuntivati nella Relazione	242

Tabella 16 Numero obiettivi strategici

OBO	
Presenti nel PIAO 2024-2026:	577
Cancellati in fase di monitoraggio	1
Inseriti in fase di monitoraggio	0
Consuntivati nella Relazione	576

Tabella 17 Numero obiettivi operativi

Nelle tabelle che seguono sono riportati i Risultati di performance organizzativa dell’Ente, delle SPL (totale 28) e delle SSL (totale 203).

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA DELL’ENTE

Performance organizzativa dell’Ente	99,01
--	-------

Tabella 18 Performance organizzativa dell’Ente

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE PRIMO LIVELLO

Codice SPL	descrizione	Punteggio
500100	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO SOCIALE EUROPEO E FONDO PER LO SVILUPPO E LA COESIONE	100
500200	DIREZIONE GENERALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO E LE ATTIVITA' PRODUTTIVE	99,28
500300	DIREZIONE GENERALE AUTORITÀ DI GESTIONE FONDO EUROPEO DI SVILUPPO REGIONALE	100
500393	STAFF Raccordo con le Autorità di Gestione dei Fondi Europei e Responsabile del Piano di Rafforzamento Amministrativo	100
500400	DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA SANITARIO REGIONALE	98,29
500500	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE SOCIALI E SOCIO-SANITARIE	98,93
500600	DIREZIONE GENERALE PER LA DIFESA DEL SUOLO E L'ECOSISTEMA	99,57
500700	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE AGRICOLE, ALIMENTARI E FORESTALI	99,72
500800	DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ	100
500900	DIREZIONE GENERALE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO	95,66
501000	DIREZIONE GENERALE PER L'UNIVERSITÀ, LA RICERCA E L'INNOVAZIONE	97,14
501100	DIREZIONE GENERALE PER L'ISTRUZIONE, LA FORMAZIONE, IL LAVORO E LE POLITICHE GIOVANILI	97,64
501200	DIREZIONE GENERALE PER LE POLITICHE CULTURALI E IL TURISMO	99,14
501300	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE FINANZIARIE	100
501400	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE UMANE	100
501481	UFFICIO DEL DATORE DI LAVORO	100
501483	Struttura Tecnica di supporto all'O.I.V.	100
501494	STAFF - Supporto al Responsabile della Prevenzione della corruzione e della trasparenza	100
501500	DIREZIONE GENERALE PER LE RISORSE STRUMENTALI	100
501700	DIREZIONE GENERALE CICLO INTEGRATO DELLE ACQUE E DEI RIFIUTI, AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI	99,64
501800	DIREZIONE GENERALE PER I LAVORI PUBBLICI E LA PROTEZIONE CIVILE	97,41
600100	AVVOCATURA REGIONALE	97,93
600600	GRANDI OPERE	92,79
600900	UFFICIO PER IL FEDERALISMO E DEI SISTEMI TERRITORIALI E DELLA SICUREZZA INTEGRATA	100

Codice SPL	descrizione	Punteggio
601000	UFFICIO ENTI E SOCIETÀ PARTECIPATE, VIGILANZA E CONTROLLO	100
601100	UFFICIO SPECIALE PER LA CRESCITA E LA TRANSIZIONE DIGITALE	99,43
601200	UFFICIO SPECIALE VALUTAZIONI AMBIENTALI	100
700500	Struttura di missione per l'attuazione del programma straordinario per la rimozione dei rifiuti stoccati in balle e interventi per il superamento della sanzione disposta con sentenza della Corte di Giustizia Europea , Sez. III, 16 luglio 2015	99,62

Tabella 19 Performance organizzativa strutture di primo livello

PERFORMANCE ORGANIZZATIVA STRUTTURE SECONDO LIVELLO

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500101	Gestione finanziaria del PO FSE Campania	100
500102	Supporto all'Autorità di Gestione FSC - Reti infrastrutturali e grandi opere - Obiettivi di servizio e monitoraggio	100
500103	Programmazione negoziata di livello locale - Programmi di intervento regionale multi-settoriale - Attività di verifica degli investimenti. Leggi 64/86, 641/96 e 208/98	100
500104	Controlli di I livello FSE	100
500105	Supporto all'attuazione Obiettivi Operativi FSE	100
500191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500201	Programmazione e monitoraggio delle strategie e dei fattori di sviluppo economico Azioni di sistema per il rafforzamento e la competitività del tessuto produttivo campano	100
500202	Attività artigianali, commerciali e distributive. Cooperative e relative attività di controllo. Tutela dei consumatori	100
500203	Energia, efficientamento e risparmio energetico, Green Economy e Bioeconomia	100
500204	Programmazione negoziata. Sviluppo di reti, distretti e filiere di impresa. Promozione dei compatti di eccellenza campani	100
500205	Competitività delle imprese, Imprenditorialità e cultura d'impresa. Strumenti finanziari e accesso al credito. Patrimonializzazione delle imprese. Sostegno ai processi di riorganizzazione aziendale	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500206	Infrastrutturazione e sviluppo delle aree industriali. Reindustrializzazione e riconversione delle aree di crisi. Attrazione degli investimenti. Promozione delle Aree Produttive. Promozione del sistema produttivo campano sui mercati	100
500212	Internazionalizzazione del Sistema regionale – Aiuti di Stato	100
500291	STAFF tecnico operativo – Manifattur@Campania; Industria 4.0	100
500292	STAFF tecnico amministrativo- Vice Direttore con funzioni Vicarie	100
500293	STAFF tecnico operativo - Programmazione delle politiche per lo Sviluppo economico – Coordinamento Contratti di Sviluppo ed altri strumenti nazionali, Aree di crisi, Crisi industriali – Z.E.S.	100
500294	STAFF - Sportello Unico Regionale per le Attività produttive (S.U.R.A.P.)	100
500302	Assistenza Tecnica e Comunicazione	100
500305	Programmazione risorse	100
500306	Controlli di primo livello del PO FESR	100
500391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500392	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500394	STAFF Grandi Progetti	100
500401	Prevenzione e sanità pubblica veterinaria	100
500402	Prevenzione e igiene sanitaria - prevenzione e tutela della salute e della sicurezza negli ambienti di vita e lavoro - O.E.R.	100
500403	Attuazione del Piano regionale di assistenza sanitaria territoriale	100
500404	Assistenza ospedaliera	100
500405	Accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private	100
500406	Politica del farmaco e dispositivi	100
500407	Monitoraggio e regolamentazione dei l.e.a. - appropriatezza delle prestazioni sanitarie e socio-sanitarie	100
500408	Organismo Tecnicamente Accreditante	100
500409	Edilizia sanitaria, gestione POR e accordi di programma valorizzazione e alienazione del patrimonio immobiliare del S.S.R.	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500410	Personale del S.S.R.	100
500411	Governo economico finanziario in raccordo con la dg risorse finanziarie	100
500412	Assistenza e interventi sociosanitari	100
500413	Vigilanza contabile e amministrativa e percorsi attuativi di certificabilità dei bilanci di esercizio delle AA.SS.	100
500415	Monitoraggio Beni e Servizi Sanitari e non Sanitari	100
500416	Monitoraggio e Gestione delle piattaforme informatiche - Rapporto con gli Organi centrali per la corretta implementazione dei Flussi Sanitari	100
500417	Attività consultoriali e assistenza materno-infantile	100
500491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500493	STAFF - Funzioni di supporto nella verifica delle performance degli enti del Servizio Sanitario regionale - Rapporti con le Amministrazioni statali- Raccordo con l'Ufficio Speciale Vigilanza e Controllo delle società - Servizio Ispettivo sanitario e socio-sanitario	100
500501	Terzo settore, Ufficio Regionale Runts e Servizio Civile	100
500502	Programmazione e valorizzazione del sistema integrato dei servizi socio-educativi, asili, nidi e micro-nidi. Monitoraggio dell'assistenza Socio Sanitaria e materno infantile	100
500505	Sport	100
500591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500602	Fondi regionali, nazionali e comunitari – Bilancio della Direzione Generale	100
500604	Sviluppo Sostenibile, Acustica, qualità dell'aria e radiazioni- criticità ambientali in rapporto alla salute umana	100
500605	Bonifiche	100
500607	Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali	100
500608	Tutela delle acque – Contratti di fiume	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500616	Coordinamento sistemi integrati – difesa suolo e bonifica – Cartografia georeferenziata dei siti e impianti di rilevanza ambientale – risorse geotermiche	100
500692	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Programmi straordinari di contrasto all'abbandono dei rifiuti e dei roghi tossici – Programma Campania Più e Terra dei Fuochi – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	100
500715	Politica Agricola Comune	100
500716	Competitività e Filiera Agroalimentari	100
500717	Infrastrutture Rurali e Risorse acqua	100
500718	Ambiente, Foreste e Clima	100
500719	Caccia, Pesca ed Acquacoltura	100
500720	Valorizzazione, tutela e tracciabilità del prodotto agricolo	100
500721	Servizio Fitosanitario	100
500722	Strategia Agricola per le Aree a Bassa Densità Abitativa	100
500723	Giovani Agricoltori e Azioni di Contrasto allo Spopolamento nelle Zone Rurali	100
500724	Zootechnica e Benessere Animale	100
500725	Agricoltura Urbana e Costiera	100
500726	Catena del Valore in Agricoltura e Trasformazioni nelle Aree Pianeggianti	100
500791	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500792	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Audit Interno	100
500793	STAFF- Semplificazione dei processi - Ottimizzazione delle procedure. Referente rapporti con l'Organismo Pagatore	100
500801	Attività e interventi connessi alla mobilità ferroviaria	100
500802	Attività e interventi connessi alla mobilità su gomma	100
500803	“Infrastrutture logistiche, portuali e aeroportuali, trasporti merci, demanio marittimo portuale	98,17
500805	Gestione finanziaria- Monitoraggio e controllo degli interventi di competenza della DG	100
500806	Infrastrutture ferroviarie	100
500807	Infrastrutture viarie e viabilità regionale	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
500808	Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali	100
500891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500893	STAFF - Società, Enti e Organismi di riferimento	100
500894	STAFF - Supporto tecnico operativo per l'attuazione della deliberazione CIPE n. 54/2016 e ss.mm. e ii.	100
500901	Pianificazione territoriale – Pianificazione paesaggistica – Funzioni in materia di paesaggio. Urbanistica. Antiabusivismo	100
500906	Affari giuridico legali e amministrativi	100
500992	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
500993	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
500994	STAFF - Rigenerazione urbana e territoriale – Politiche abitative e per la qualità dell’architettura	100
501001	Università - Accademie - Conservatori e diritto allo studio	100
501002	Competenze per l’ecosistema dell’innovazione	100
501005	Startup innovative ed Economia Digitale	100
501091	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo e operativo. Vice Direttore con funzioni Vicarie	100
501093	STAFF – Ricerca. Vigilanza e controllo degli enti di riferimento	75
501101	Istruzione	100
501102	Politiche giovanili	100
501104	Formazione professionale	100
501105	Servizio territoriale provinciale Avellino	100
501106	Servizio territoriale provinciale Benevento	100
501107	Servizio territoriale provinciale Caserta	100
501108	Servizio territoriale provinciale Salerno	100
501109	Edilizia Scolastica	100
501110	Servizio territoriale provinciale Napoli	100
501191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501192	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501193	STAFF – Funzioni tecniche mercato del lavoro	100
501201	Promozione e valorizzazione dei musei e delle biblioteche	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501202	Promozione e valorizzazione delle attività artistiche e culturali	100
501203	Persone giuridiche private	100
501204	Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo	100
501205	Sviluppo e Promozione Turismo. Promozione Universiadi	100
501206	Operatori turistico e sostegno ai nuovi turismi	100
501291	STAFF - Funzioni di supporto tecnico- operativo	100
501292	STAFF - programmazione sistema turistico - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501293	STAFF - Monitoraggio e controllo delle Società e Fondazioni partecipate in ambito culturale e gestione fondi europei di competenza	100
501301	Gestione delle Entrate Regionali	100
501312	Documento Economico Finanziario Regionale - Conti pubblici territoriali	100
501313	Tesoreria - Istruttoria per la parificazione dei conti degli agenti contabili	100
501314	Gestione delle varie fasi contabili delle spese relative agli emolumenti ai dipendenti, ai corrispettivi assimilati ai redditi di lavoro dipendente. Fiscalità Passiva	100
501315	Monitoraggio delle procedure esecutive che coinvolgono la Regione anche nella qualità di Terzo pignorato. Riconoscimento dei debiti fuori bilancio	100
501316	Attività di supporto all'Organo di controllo e al Terzo Certificatore	100
501317	Gestione Tassa automobilistica	100
501318	Gestione Tributi regionali	100
501319	Gestione delle entrate tributarie derivanti dalla compartecipazione al gettito dei tributi erariali e riscossione coattiva	100
501320	Contenzioso e Normativa tributaria	100
501391	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo – Formazione e Predisposizione del Bilancio	100
501392	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Amministrativo - Compiti di cui all'allegato "A" della DGRC n. 478/2012 e ss.mm. e ii.	100
501393	Funzioni di supporto Tecnico-Operativo - Gestione e coordinamento dei procedimenti di spesa	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501394	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Rendicontazione finanziaria ed economico-patrimoniale. Indebitamento. Reportistica finanziaria. Contabilità economico-patrimoniale. Svolge i compiti di vicedirettore con funzioni vicarie	100
501395	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Autorità di Certificazione	100
501396	STAFF - Funzioni di supporto Tecnico Operativo - Controllo economico-finanziario sulle società partecipate, sugli organismi non societari controllati e sugli organismi dipendenti dalla Regione. Circolarizzazione e Bilancio consolidato	100
501401	Stato giuridico ed Inquadramento del personale - Applicazione istituti normativi e contrattuali	100
501402	Ufficio disciplinare ed esecuzione giudicati	100
501403	Rapporti con le OO.SS.- Istituti contrattuali adempimenti connessi	100
501404	Posizioni organizzative - Formazione del personale - Contenzioso del lavoro – Processi di customer satisfaction - Benchmarking	100
501405	Trattamento economico personale regionale e comandato - gestione procedure stipendiali e adempimenti connessi - gestione servizio contributivo - costituzione e monitoraggio fondi dirigenti e comparto	100
501407	Quiescenza - certificazione posizioni assicurative - assicurazione sociale vita - Previdenza - adempimenti connessi ai benefici contrattuali - conto annuale - L. 336/70	100
501408	Assistenza fiscale - credito e trattenute extra fiscali - gestione servizio assistenziale - monitoraggio spesa del personale	100
501412	Conferimento incarichi dirigenziali	100
501413	Sistemi informativi di gestione del personale	100
501482	Sorveglianza Sanitaria	100
501491	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501492	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501493	STAFF - Coordinamento attività piano della performance	100
501501	Demanio regionale	100
501502	Ufficio tecnico-Manutenzione beni demaniali e patrimoniali-Ufficio dell'Energy manager	83,48

Codice SSL	descrizione	Punteggio
501503	Gestione beni - Cassa economale - Supporto sedi	100
501591	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
501592	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo	100
501701	Fondi regionali, nazionali e comunitari. Bilancio della Direzione Generale	100
501702	Osservatori Ambientali. Documentazione ambientale. Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali	100
501704	Programma straordinario ai sensi dell'art. 45 della legge regionale n. 14/2016	100
501705	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Avellino	100
501706	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Benevento	100
501707	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta	100
501708	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli	100
501709	Autorizzazioni ambientali e rifiuti Salerno	100
501791	STAFF – Tecnico Operativo Infrazioni Comunitarie e Piano regionale dei rifiuti – Rapporti con le società del Polo ambientale per le attività di competenza	100
501792	STAFF Tecnico Amministrativo - Impianti e reti del ciclo integrato delle acque di rilevanza regionale	100
501801	Ufficio di Pianificazione di Protezione civile - Rapporti con gli Enti locali - Formazione	100
501802	Centro Funzionale Multirischi di Protezione Civile	100
501803	Genio civile di Avellino; presidio protezione civile	100
501804	Genio civile di Benevento; presidio protezione civile	100
501805	Genio civile di Caserta; presidio protezione civile	100
501806	Genio civile di Napoli; presidio protezione civile	100
501807	Genio civile di Salerno; presidio protezione civile	100
501808	Genio civile di Ariano Irpino; presidio protezione civile	100
501891	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo - Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti	100
501892	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-amministrativo - Protezione Civile, Emergenza e post-emergenza	100
600111	Risorse strumentali, Centrale Acquisti	100
600112	Entrate e Tributi, Contenzioso Tributario, Risorse Finanziarie	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
600113	Università ricerca e innovazione politiche culturali e Turismo Sviluppo Economico e Attività produttive Fondi Europei	100
600114	Istruzione, Formazione, Lavoro e Politiche giovanili	100
600115	Sanità e Politiche Sociali	100
600116	Governo del territorio, lavori pubblici e protezione civile, Agricoltura e Foreste	100
600117	Recupero Crediti, Esecuzione	100
600118	Risorse Umane, Reclutamento, Difesa Suolo ed Ecosistema	100
600119	Assistenza al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale, Contenzioso del Consiglio Regionale, degli Uffici Speciali, Contenzioso Costituzionale e Contabile nonché in materia di procedure di infrazione Comunitaria e contenzioso UE- PNRR	100
600191	STAFF- Mobilità - Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento del contenzioso Civile e Penale	100
600192	STAFF- Vice Avvocato Capo, AA.GG. Personale, Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività del Contenzioso Amministrativo e dell'attività consultiva	100
600193	STAFF - Ciclo integrato delle acque e dei rifiuti e valutazioni ambientali – Società in house – Supporto tecnico-operativo all'Avvocato Capo nel coordinamento dell'attività stragiudiziale nelle materie di competenza delle società in house della Regione	100
600602	Programmi, Progettazione e Attuazione di Opere strategiche per Infrastrutture stradali. Autorità espropriante	100
600604	Programmi, Progettazione, Attuazione di Opere pubbliche di rilevanza strategica e ambientale anche relative al PNRR	100
600605	Risanamento ambientale del bacino idrografico del fiume Sarno	95,37
600606	Programma di interventi per un utilizzo plurimo della risorsa idrica dell'invaso di Campolattaro (BN)	100
600691	STAFF - Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
600692	STAFF - Centrale Acquisti e Ufficio Gare-Procedure di Appalto PNRR	100
600693	STAFF - Servizio Centrale Regionale per il PNRR	100
600694	STAFF - Attuazione Interventi PNRR e Edilizia Ospedaliera	100

Codice SSL	descrizione	Punteggio
600901	Rapporti con Enti locali	100
600904	Politiche di Sviluppo delle Aree Interne Attuazione delle riforme amministrative e Promozione delle politiche di sviluppo territoriale	100
600905	Scuola Regionale di Polizia Locale	100
600906	Legalità e Sicurezza	100
600907	Programmazione, progettazione e percorsi di inclusione in materia di immigrazione	100
600991	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo	100
600992	STAFF – Funzioni di supporto tecnico-operativo	100
601001	Vigilanza e controllo analogo sulle società sugli enti e organismi diversi dalle società partecipati o controllati	100
601091	601091 - Funzioni di supporto tecnico e amministrativo	100
601101	Infrastrutture digitali	100
601102	Servizi ed ecosistemi digitali	100
601103	Gestione documentale e conservazione dei documenti informatici	100
601191	STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo e operativo	100
700501	Affari generali Supporto giuridico-amministrativo Monitoraggio procedimenti autorizzativi relativi agli impianti da realizzarsi dalla Struttura, di competenza altre Direzioni Generali	100
700502	Attività tecniche connesse alla rimozione delle eco balle e bonifica dei siti liberati	100
700503	Impianti di trattamento della frazione organica proveniente dalla raccolta differenziata	70
700504	Attività relative alla realizzazione/adeguamento impiantistica prevista dal Piano Straordinario	100

Tabella 20 - Performance organizzativa strutture di secondo livello

RISULTATI OBIETTIVI TRASVERSALI

Atteso il rilievo che gli Obiettivi Trasversali rivestono nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026, si ritiene infine utile riportare nelle tabelle di sintesi che seguono i Risultati conseguiti in ordine a detti Obiettivi, con particolare riferimento a tutti gli OBSA sulla Corretta gestione contabile,

sui Fondi SIE (FESR, FSE, FSC), su Trasparenza e anticorruzione e sulla Implementazione della Trasformazione digitale.

Tabella 21 Risultati Obiettivo corretta gestione contabile

OBSA Corretta Gestione Contabile	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	91,68
500500	100
500600	100
500700	98,26
500800	100
500900	100
501000	100
501100	97,66
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100
501483	100
501494	100
501500	100
501700	99,71
501800	83,8
600100	82,76
600600	100
600900	100
601000	100
601100	100
601200	100
700500	100

Tabella 22 Risultati Obiettivo FESR

OBSA FESR raggiungimento del target di certificazione della spesa n+3	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500400	100

500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	59,16
501000	100
501100	100
501200	100
501500	100
501700	100
501800	100
600600	100
600900	100
601100	100

Tabella 23 Risultati Obiettivo FSE

OBSA Certificazione della spesa POR FSE	
SPL	Risultato
500100	100
500500	100
500800	100
501000	100
501100	91,57
600900	100

Tabella 24 Risultati Obiettivo FSC

OBSA Raggiungimento obiettivo di spesa FSC	
SPL	Risultato
500100	100
500200	87,92
500300	100
500400	94,24
500500	64,39
500600	93,39
500700	99,92
500800	100
500900	74,05

501000	97,99
501100	98,88
501200	86,72
501700	95,2
501800	100
600600	96,77
600900	100
601100	91,25
700500	97,11

Tabella 25 Risultati Obiettivo trasparenza e anticorruzione

OBSA Garantire il corretto sviluppo, monitoraggio e controllo degli interventi in materia di trasparenza, di accesso e di prevenzione della corruzione	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	100
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100
501483	100
501500	100
501700	100
501800	100
600100	100
600600	100
600900	100
601000	100
601100	100
601200	100
700500	100

Tabella 26 Risultati Obiettivo trasformazione digitale

OBSA Implementazione della trasformazione digitale	
SPL	Risultato
500100	100
500200	100
500300	100
500393	100
500400	100
500500	100
500600	100
500700	100
500800	100
500900	100
501000	100
501100	86,94
501200	100
501300	100
501400	100
501481	100
501483	100
501494	100
501500	100
501700	100
501800	100
600100	100
600600	100
600900	100
601000	100
601200	100
700500	100

RISULTATI OBIETTIVI DI VALORE PUBBLICO

Nella tabella che segue si riportano gli OBSA collegati agli ambiti di Valore Pubblico, come previsti nella sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 approvato con DGR n. 41/2024, con il risultato conseguito per ciascuno di essi.

Tabella 27 Risultati OBSA di Valore Pubblico

Codice OBSA	Struttura Responsabile	Descrizione Obiettivo Strategico Annuale	Ambito di Valore Pubblico (rif. Par. 2.1)	Risultato conseguito
2024OBSA500100.01	500100	Gestione e attuazione del programma di investimento finanziario del Piano "Sviluppo e Coesione".	C	100
2024OBSA500100.02	500100	Fondo Sviluppo e Coesione 2021/2027 - Definizione dell'Accordo per la coesione.	C	100
2024OBSA500100.03	500100	Fondo Sociale Europeo. Attività di coordinamento dell'Autorità di Gestione.	C	100
2024OBSA500200.04	500200	Sostenere e promuovere il sistema produttivo regionale	C	100
2024OBSA500200.05	500200	Potenziare le opportunità territoriali per favorire lo sviluppo produttivo	C	100
2024OBSA500200.06	500200	Promuovere l'efficientamento energetico a favore del sistema produttivo	D	100
2024OBSA500200.07	500200	Implementare politiche finalizzate alla gestione ottimale delle risorse delle acque minerali e termominerali	C	100
2024OBSA500200.08	500200	Semplificare e Rafforzare l'azione Amministrativa	B	100
2024OBSA500300.04	500300	Garantire la programmazione per il setteennio 2021-2027 Operazioni di importanza strategica e Strategie territoriali	C	100
2024OBSA500300.05	500300	Garantire la gestione ottimale della fase di chiusura dei Programmi Comunitario e Parallello 2014-2020	C	100
2024OBSAMOD5003 0.01	500300	Garantire la programmazione per il setteennio 2021-2027 Riprogrammazione STEP	C	100
2024OBSA500393.04	500393	Implementare la strategia di rafforzamento prevista nel Piano di Rigenerazione Amministrativa (PRigA)	B	100
2024OBSA500393.05	500393	Favorire l'attuazione della strategia di rafforzamento mediante il potenziamento degli strumenti a supporto delle decisioni	B	100
2024OBSA500393.06	500393	Favorire l'attuazione della strategia di rafforzamento dei soggetti coinvolti nell'attuazione del PR FESR	B	100
2024OBSA500400.04	500400	Coordinamento del servizio di psicologia di base e miglioramento dei servizi all'utenza del SSR.	A	100
2024OBSA500400.05	500400	Implementazione dei servizi sanitari offerti ai cittadini.	A	100
2024OBSA500500.01	500500	Contrastare la violenza di genere	A	100

Codice OBSA	Struttura Responsabile	Descrizione Obiettivo Strategico Annuale	Ambito di Valore Pubblico (rif. Par. 2.1)	Risultato conseguito
2024OBSA500500.02	500500	Favorire l'attuazione di interventi di contrasto alla povertà	C	100
2024OBSA500500.03	500500	Promuovere l'attivazione di percorsi di presa in carico mirata delle persone con disabilità da parte degli Ambiti Sociali Territoriali	A	100
2024OBSA500500.04	500500	Potenziare, consolidare e qualificare i servizi di cura rivolti a bambini nella fascia d'età 0-3 anni	C	100
2024OBSA500500.05	500500	Favorire l'adeguamento alle disposizioni normative previste dalla disciplina del RUNTS	B	100
2024OBSA500600.04	500600	Attuazione strumenti per la Tutela delle Acque	D	100
2024OBSA500600.05	500600	Promuovere le misure relative alla politica regionale unitaria per il territorio e l'ambiente	B	100
2024OBSA500600.09	500600	Ridurre l'inquinamento e promuovere la qualità dell'ambiente	D	100
2024OBSA500700.04	500700	Campania innovativa, verde e solidale - Garantire l'efficace attuazione dei Programmi di Sviluppo finanziati dal FEASR (PSR e PSP)	C	100
2024OBSA500700.06	500700	Campania Blu - Garantire l'attuazione dei Programmi Operativi di sostegno al settore della pesca e dell'acquacoltura regionale finanziati dal FEAMP e dal FEAMPA	C	100
2024OBSA500800.01	500800	Potenziare il parco mezzi regionale dedicato all'espletamento dei servizi minimi di TPL, anche attraverso l'utilizzo delle risorse del PNRR e del relativo Fondo complementare	D	100
2024OBSA500800.04	500800	Assicurare interventi di gestione e manutenzione delle reti stradali regionali al fine di garantire il mantenimento di adeguate condizioni di viabilità e di sicurezza. Incentivare la mobilità sostenibile e sviluppare la rete delle ciclovie	D	100
2024OBSA500900.02	500900	Adottare il Piano di Ricostruzione dell'Isola di Ischia	D	100
2024OBSA500900.03	500900	Elaborare il Masterplan del Litorale costiero Salerno Sud, del Litorale Cilento Sud e della Valle dell'Ufita	D	100
2024OBSA500900.04	500900	Pubblicare i risultati dei progetti finanziati	D	100
2024OBSA500900.05	500900	Programmare i finanziamenti di cui alla legge 145/2018 e finanziare i programmi di architettura rurale, con fondi nazionali e/o PNRR	C	100
2024OBSA500900.07	500900	Incrementare l'utilizzo della piattaforma i.TER Campania	B	100
2024OBSA500900.08	500900	Aggiornare la Carta Tecnica Numerica Regionale	B	100
2024OBSA500900.09	500900	Attuare il Piano Utilizzo Aree Demaniali (PUAD) e aggiornare gli strumenti urbanistici	D	100
2024OBSA500900.10	500900	Predisporre gli elaborati propedeutici all'adozione del PPR	D	100

Codice OBSA	Struttura Responsabile	Descrizione Obiettivo Strategico Annuale	Ambito di Valore Pubblico (rif. Par. 2.1)	Risultato conseguito
2024OBSA501000.04	501000	Innalzare le competenze digitali	C	100
2024OBSA501000.05	501000	Promozione della ricerca e dell'innovazione	C	65
2024OBSA501000.06	501000	Sostegno alla creazione e al consolidamento di start-up innovative ad alta intensità di applicazione di conoscenza in coerenza con le finalità previste nel documento Strategia regionale di ricerca ed innovazione per la specializzazione intelligente .	C	100
2024OBSA501000.07	501000	Promuovere interventi volti al rafforzamento e alla riqualificazione del sistema regionale mediante investimenti in capitale fisso, beni immateriali e attività di ricerca e scambi di conoscenze, anche collaborativa e a carattere interregionale e internazionale, favorendo l'insediamento di centri di ricerca e imprese innovative e l'attrazione di talenti	C	100
2024OBSA501000.09	501000	Potenziare la disponibilità di infrastrutture per la didattica e per la ricerca tramite la riqualificazione degli insediamenti universitari	C	100
2024OBSA501000.10	501000	Realizzare e potenziare i laboratori tecnico-scientifici e linguistici, al fine dell'innalzamento del livello di specializzazione dei corsi universitari e per una maggiore interazione del sistema universitario con il sistema imprenditoriale regionale	C	100
2024OBSA501000.11	501000	Valorizzare le università e garantire il diritto allo studio	C	100
2024OBSA501100.04	501100	Garantire lo sviluppo e l'attuazione delle politiche del lavoro	C	100
2024OBSA501200.03	501200	Attuare le procedure di competenza previste dal PNRR secondo i relativi cronoprogrammi - Progetto Pilota Sanza: il borgo dell'accoglienza Missione 1.C3.4.2.1, "Digitalizzazione del Patrimonio culturale della Regione Campania" Missione 1.C3. 1.1.5	C	100
2024OBSA501300.04	501300	Analisi di bilancio mirate all'allocazione di risorse secondo le diverse esigenze di genere	C	100
2024OBSA501300.05	501300	Efficientamento dei flussi di attività in materia di gestione contabile	B	100
2024OBSA501300.06	501300	Miglioramento del processo di elaborazione dei documenti di programmazione economico - finanziaria e contabile.	B	100
2024OBSA501300.07	501300	Entrate tributarie, servizi fiscali e contenzioso tributario: miglioramento dei processi di gestione e lavorazione	B	100
2024OBSA501300.25	501300	Corretta Gestione Contabile della SPL comprensiva di tutte le SSL	B	100
2024OBSA501494.02	501494	Incrementare l'utilizzo della digitalizzazione nel processo di definizione e di monitoraggio del piano anticorruzione e trasparenza	B	100

Codice OBSA	Struttura Responsabile	Descrizione Obiettivo Strategico Annuale	Ambito di Valore Pubblico (rif. Par. 2.1)	Risultato conseguito
2024OBSA501500.04	501500	Incrementare l'efficientamento energetico per la riduzione dei costi delle sedi di uffici	D	100
2024OBSA501500.08	501500	Migliorare il processo di riscossione delle entrate attraverso la piattaforma MyPay/PagoPA	B	100
2024OBSA501500.11	501500	Garantire l'uso efficiente delle risorse idriche ed elettriche presso immobili sedi di uffici regionali	D	100
2024OBSA501700.01	501700	Impulso alla sostenibilità ambientale per una Campania Green, attraverso la promozione dell'uso efficiente delle risorse e dell'efficientamento energetico.	D	100
2024OBSA501700.02	501700	Accrescere la sostenibilità ambientale mediante la definizione della pianificazione della gestione dei rifiuti urbani in Campania.	D	100
2024OBSA501700.03	501700	Razionalizzazione della gestione del Ciclo Integrato delle Acque, finalizzata all'autosufficienza idrica.	D	100
2024OBSA501700.04	501700	Implementare la semplificazione amministrativa delle Autorizzazioni Ambientali e favorire il rapporto tra cittadini/imprese e P.A.	B	100
2024OBSA501800.04	501800	Monitorare la digitalizzazione delle attività delle SSL del Genio Civile	B	100
2024OBSA600600.04	600600	Cura e gestione dei procedimenti espropriativi di competenza della Giunta Regionale.	C	100
2024OBSA600600.05	600600	Procedimenti relativi alle gare d'appalto per gli interventi del PNRR ed all'acquisizione di lavori, servizi e forniture.	A	100
2024OBSA600600.06	600600	Progettazione ed Esecuzione Interventi Aree Verdi e Aree Naturali	D	100
2024OBSA600600.07	600600	Procedimenti complessi legati al PNRR	B	100
2024OBSA600600.09	600600	Realizzazione interventi infrastrutturali strategici	D	100
2024OBSA600900.04	600900	Migliorare le condizioni di sicurezza urbana dei territori	B	100
2024OBSA600900.05	600900	Rafforzare la coesione sociale attraverso il recupero dei patrimoni confiscati	B	100
2024OBSA600900.06	600900	Potenziare la formazione e l'aggiornamento degli appartenenti alla Polizia Locale	C	100
2024OBSA600900.07	600900	Favorire l'integrazione e l'accoglienza dei migranti	B	100
2024OBSA600900.08	600900	Implementazione dell'attuazione delle politiche di sviluppo delle aree interne	B	100
2024OBSA601100.04	601100	Supportare la creazione e la trasformazione dei processi e dei servizi digitali nell'ambito degli ecosistemi digitali regionali garantendo l'integrazione delle piattaforme abilitanti	B	100

Codice OBSA	Struttura Responsabile	Descrizione Obiettivo Strategico Annuale	Ambito di Valore Pubblico (rif. Par. 2.1)	Risultato conseguito
2024OBSA601100.05	601100	Implementazione e potenziamento degli ecosistemi digitali attraverso l'introduzione di applicazioni innovative	B	100
2024OBSA601100.06	601100	Qualificazione del datacenter secondo gli standard normativi previsti	B	100
2024OBSA601100.07	601100	Supportare la dematerializzazione del flusso documentale attraverso la formazione integralmente digitale di tutti i documenti	B	100
2024OBSA700500.07	700500	Impiego FUTSR per copertura giornaliera discariche attive, ovvero materiale di copertura definitiva discariche esaurite	D	100

5. Criticità e prospettive di sviluppo

Rispetto alle precedenti annualità (dal 2017), con riferimento al 2024 il ciclo della performance in generale e, in particolare, il processo di rendicontazione dei risultati, hanno fatto registrare, in un’ottica di graduale miglioramento, notevoli passi in avanti, frutto del ripensamento continuo del processo e della messa a sistema di suggerimenti, osservazioni e riflessioni emerse nel corso degli anni.

In particolare, come indicato in premessa, sono state introdotte già nello SMiVaP 2022 importanti novità che hanno consentito di ridurre i tempi complessivi del procedimento – che nelle precedenti annualità hanno rappresentato una criticità più volte evidenziata anche dall’OIV – mediante azioni di semplificazione e di revisione delle scadenze, unite ad interventi innovativi che hanno consentito una maggiore oggettività delle consuntivazioni e, quindi, il superamento dell’autoreferenzialità delle stesse.

È doveroso premettere che il processo di rendicontazione è stato complesso, considerata la numerosità degli obiettivi della sotto-sezione “Performance” del PIAO 2024-2026 da rendicontare (818 obiettivi, articolati ciascuno, mediamente, in 2 indicatori-azioni).

Va ribadito che l’anticipo dell’avvio del processo in questione e delle scadenze ivi previste, stabilito nello SMiVaP 2022, nonché una maggiore dimestichezza delle Strutture sia con lo strumento informatico (piattaforma dedicata) che con la consuntivazione stessa (anche alla luce dei rilievi formulati nelle precedenti annualità), hanno reso anche per questa annualità il processo più fluido, in termini sia di rispetto delle scadenze che di configurazione formale dei dati.

Al riguardo, occorre tuttavia implementare nel futuro ulteriori azioni, anche di tipo formativo, finalizzate ad omogeneizzare i linguaggi (soprattutto delle Relazioni a supporto delle consuntivazioni, nell’ottica della semplificazione e della maggiore leggibilità, immediatezza e comprensibilità, anche per i non addetti ai lavori, delle informazioni fornite).

Si rileva inoltre l’innovazione introdotta, per effetto della normativa sul PIAO, sugli ambiti di Valore Pubblico, individuati dal Presidente negli Indirizzi strategici per il triennio 2023-2025, a cui sono stati associati specifici Obiettivi Strategici Annuali, dei quali, in questa sede, è stata restituita l’informazione in ordine ai risultati raggiunti per ciascuno di essi (complessivamente n. 74 obiettivi).

Va altresì evidenziato che, nonostante l’utilizzo – anche per l’annualità corrente – della piattaforma informatica dedicata alla gestione dei connessi adempimenti, sulla complessità del processo incide fortemente anche l’assenza di un sistema informativo integrato che consenta l’acquisizione diretta, nella piattaforma dedicata alla performance, dei dati degli applicativi informatici in uso nell’Ente, ai fini della misurazione automatica dei risultati. La suddetta integrazione costituisce una necessaria azione da porre in campo nell’ottica della semplificazione del processo. La rendicontazione in esame, dunque, lamenta ancora le conseguenze di dette criticità.

La formulazione degli obiettivi e dei relativi indicatori e target, pur soffrendo ancora di alcune carenze da un punto di vista sia formale-metodologico che qualitativo, è stata connotata da un sensibile miglioramento per effetto della struttura del Piano introdotta già con l’Aggiornamento 2018 allo SMiVaP, con particolare riferimento all’articolazione logica degli obiettivi in ragione dei diversi livelli organizzativi, alla strumentazione prevista, agli indicatori e target supportati dalle regole di calcolo, all’omogeneizzazione terminologica, nonché al coordinamento per la definizione delle strategie e dei connessi obiettivi trasversali.

Tali aspetti hanno influito anche sul processo di rendicontazione, che, rispetto all'annualità precedente e anche sulla scorta delle difficoltà già sperimentate, è stato connotato da una maggiore fluidità procedurale.

Si sottolinea, infine, che la sedimentazione dei processi introdotti e l'assimilazione di un rinnovato agire amministrativo potranno consentire, nell'immediato futuro, al contempo, l'ulteriore semplificazione delle procedure e la correlativa valorizzazione di metodologie adeguate agli ambiti di interesse.

SEZIONE II

Report Strutture di Primo e di Secondo Livello

La presente sezione contiene i Report per singole Strutture di Primo (SPL) e di Secondo Livello (SSL) in cui sono riportate le informazioni sugli obiettivi di pertinenza (descrizione obiettivo, indicatori, target, etc.), i dati consuntivi e il relativo grado di raggiungimento (risultato) corredati dalle Relazioni esplicative sulle consuntivazioni dei singoli obiettivi, dai risultati di performance organizzativa per ogni struttura e dalle Relazioni dei Responsabili delle Strutture di primo livello sull'andamento della performance organizzativa della Struttura.